



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO

MOIC803004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6536** del **09/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Pur essendo una scuola dimensionata solo negli ultimi due anni scolastici, quindi caratterizzata da un numero di alunni modesto, rappresenta un punto di riferimento culturale importante per il territorio.

Particolarità dei due Comuni, Lama Mocogno e Polinago, sono la notevole estensione e la scarsa densità di popolazione, con la presenza di case spesso isolate. La scuola costituisce uno dei principali centri di aggregazione sociale per diversi ragazzi. L'istituzione del tempo pieno nella scuola primaria ha favorito gli incontri e la vita di gruppo in momenti qualificanti della giornata.

Vincoli

I comuni di Lama Mocogno e Polinago sono comuni di montagna, nei quali sono presenti solo alcune attività produttive. La popolazione locale è caratterizzata da pochi nuclei giovani, comprendenti anche famiglie di origine straniera. La scuola si attiva per agevolare l'inserimento dei bambini provenienti da diversi contesti.

La scuola accoglie alunni provenienti dal centro, dalle frazioni circostanti e da località distribuite su un territorio molto vasto con vie di comunicazione non sempre agevoli soprattutto nel periodo invernale.

La pendolarità degli studenti è piuttosto elevata, i disagi che essi debbono affrontare in alcuni casi sono notevoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola riceve finanziamenti da parte dei Comuni di riferimento che si dimostrano sensibili. Sono attive collaborazioni con le associazioni del territorio e con l'A. U. S. L. di Pavullo, con percorsi a supporto delle attività didattiche.

Vincoli

Non sempre i finanziamenti erogati riescono a coprire tutti i bisogni degli utenti della scuola e a garantire investimenti maggiori. Le caratteristiche territoriali socio-economiche e culturali dei due Comuni presentano alcune differenze ambientali e socio-economiche.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Le scuole dell'istituto hanno avuto una razionalizzazione negli anni '90. L'Istituto è costituito da 6 plessi divisi nei due comuni (1 plesso per ogni ordine di scuola). Gli edifici del comune di Lama sono di recente costruzione o ristrutturazione, sono dotati di pannelli solari e caldaia a cippato. A Polinago è presente un unico edificio per tutti e tre gli ordini di scuola che ha beneficiato di una ristrutturazione nell'agosto 2015 per l'adeguamento antisismico e altre ristrutturazioni e adeguamenti successivi. E' prevista una ristrutturazione dell'intero edificio per adeguamento antisismico a partire dall'inizio dell'anno 2023. Le scuole secondarie e primarie sono dotate di LIM, si progetta di utilizzare questa tecnologia anche per le sezioni delle Scuole dell'Infanzia che ne sono sprovviste.

Vincoli

L'Amministrazione scolastica, gli Enti locali, le aziende del territorio e le famiglie stanno operando perché la carenza di fondi non limiti l'azione di adeguamento strutturale degli edifici così come la possibilità di acquisire altra strumentazione e di supportare la progettualità didattica d'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Pur essendo un istituto sottodimensionato, fino allo scorso anno scolastico, rappresenta un punto di riferimento culturale importante per il territorio, per entrambe le realtà comunali. Sono vivaci le proposte culturali, sportive, ricreative, aggregative, in lenta ripresa dopo la parentesi legata alla pandemia per Covid 19. La dimensione di piccoli agglomerati agevola la logistica, il territorio permette collegamenti abbastanza agevoli con i Comuni limitrofi più popolati, nei quali sono presenti teatri, cinema, musei, scuole secondarie di secondo grado.

Vincoli:

I comuni di Lama Mocogno e Polinago sono comuni di montagna, in entrambi i territori sono presenti alcune attività lavorative legate al terziario, alcune alla produzione agraria, all'agriturismo. Buona parte della popolazione ha opportunità occupazionali nei comuni limitrofi; la popolazione locale è caratterizzata da pochi nuclei giovani. Le famiglie straniere invece presentano una buona presenza di figli in età scolare. L'incidenza di famiglie straniere continua ad essere intorno al 7% a Lama Mocogno e al 12% a Polinago.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti da parte dei Comuni in funzione della disponibilità degli stessi. Sono presenti agenzie di volontariato che collaborano con la scuola.



Vincoli:

L'istituto è collocato sull'Appennino Modenese e strutturato nei due plessi di Lama Mocogno e Polinago con caratteristiche territoriali e socioeconomico-culturali molto diverse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'istituto hanno avuto una razionalizzazione negli anni '90. L'Istituto è pertanto costituito da 6 plessi divisi nei due comuni (1 plesso per ogni ordine di scuola). Gli edifici del comune di Lama sono di più recente costruzione o ristrutturazione, sono dotati di pannelli solari e caldaia a cippato. A Polinago è presente un unico edificio per tutti e tre gli ordini di scuola che ha beneficiato di una ristrutturazione nell'agosto 2015 per l'adeguamento antisismico e altre ristrutturazioni e adeguamenti successivi. È prevista una ristrutturazione dell'intero edificio per adeguamento antisismico a partire dalla primavera del 2023. Le scuole secondarie e primarie sono dotate di LIM, si stanno dotando di questa tecnologia anche per le sezioni delle Scuole dell'Infanzia.

Vincoli:

L'Amministrazione scolastica, gli Enti locali, le aziende del territorio e le famiglie stanno operando perché carenze di fondi non limitino l'azione di adeguamento strutturale degli edifici così come la possibilità di acquisire altra strumentazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Oltre il 50% degli insegnanti risulta in servizio da più di 10 anni. Un numero adeguato di personale della scuola primaria ha acquisito il titolo per la lingua inglese. Buone le competenze informatiche in generale.

Vincoli:

Il personale con contratto a tempo determinato è in servizio soprattutto presso la scuola secondaria di I°. La mancanza in questo ordine di scuola di cattedre complete e stabili è dovuto all'esiguo numero di corsi (2 corsi unici) e questo può creare dei problemi nella continuità dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC803004
Indirizzo	VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA MOCOGNO
Telefono	053644009
Email	MOIC803004@istruzione.it
Pec	moic803004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://comprensivolama.edu.it/

Plessi

"COLLODI" LAMA MOCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA803011
Indirizzo	VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA MOCOGNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Monte Sabotino 15 - 41023 LAMA MOCOGNO MO

ANNA FRANK - POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MOAA803022

Indirizzo VIA SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO

Edifici • Via A. SORBELLI 2 - 41040 POLINAGO MO

"DON MILANI " LAMA MOCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE803016

Indirizzo VIA MONTESABOTINO , 18 LAMA MOCOGNO 41023
LAMA MOCOGNO

Edifici • Via Monte Sabotino 15 - 41023 LAMA
MOCOGNO MO

Numero Classi 5

Totale Alunni 94

"P.PERINI " POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE803027

Indirizzo VIA SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO

Edifici • Via A. SORBELLI 2 - 41040 POLINAGO MO

Numero Classi 5

Totale Alunni 43

PAPINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM803015



Indirizzo VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023
LAMA MOCOGNO

Edifici • Via MONTE SABOTINO 18 - 41023 LAMA
MOCOGNO MO

Numero Classi 3

Totale Alunni 61

PAPINI - POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM803026

Indirizzo VIA A.SORBELLI , 2 POLINAGO 41040 POLINAGO

Edifici • Via A. SORBELLI 2 - 41040 POLINAGO MO

Numero Classi 3

Totale Alunni 42

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso le sede delle attività didattiche per gli studenti del Comune di Polinago è provvisoria, poiché l'edificio scolastico è oggetto di interventi di adeguamento per la sicurezza antisismica.

La Scuola dell'Infanzia svolge le lezioni presso locali ceduti dalla Parrocchia di Polinago, in Via Della Pieve, 4.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado sono collocate in Via P. Ferrari, 4.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



Risorse professionali

Docenti	44
Personale ATA	12



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

La scuola sta affrontando esigenze di apprendimento e socializzazione, si approntano progettazioni e scelte strategiche sulla base dell'analisi dei bisogni degli studenti.

Si ripropongono le progettualità metodologiche in continuità con il triennio precedente, precisando la necessaria calibratura di ogni scelta sulle contingenti caratteristiche degli studenti, anno per anno.

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso.
Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

Traguardi

Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici di ciascuno e aumentare la motivazione degli alunni in difficoltà.
Ridurre le bocciature/non ammissione all'esame nella scuola secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

Traguardi

Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici nelle prove standardizzate al fine di ridurre la differenza in negativo, e migliorare la differenza in positivo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento della comunicazione in lingue straniere, della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche



Traguardi

Miglioramento degli esiti della prova standard di inglese e acquisizione di una migliore capacità di comunicazione in lingua. Acquisire maggiore autonomia nell'uso della rete e delle nuove tecnologie e la capacità di progettare e di organizzare azioni in successione finalizzate al miglioramento del pensiero critico. Rendere la comunicazione e le relazioni interpersonali più corrette, efficaci e adeguate

Promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle regole della vita comunitaria.

Risultati A Distanza

Priorità

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema. Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1^a

Traguardi

Ricavare dati utili per la progettazione di una didattica orientativa e per competenze.

Conseguimento di risultati migliori da parte degli studenti nel passaggio agli ordini di scuola successivi. Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, la nostra scuola si ispira alle seguenti finalità educative:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 6) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge di migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una metodologia laboratoriale che offra molteplici stimoli per l'apprendimento, adeguandoli ai diversi stili cognitivi e ai bisogni formativi di ciascun allievo .

L'attivazione dei progetti di recupero e di potenziamento è volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno utilizzando metodologie che prevedono l'utilizzo di classi aperte, gruppi di livello, peer to peer, cooperative learning.

Le attività e le azioni sono finalizzate a promuovere negli alunni della secondaria la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità. (Orientamento scolastico)

OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva, anche nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente.



PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

Differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema. Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1[^]

OBIETTIVI DI PROCESSO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Condivisione di buone pratiche e aggiornamento in rete con altre istituzioni scolastiche o Agenzie.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

Differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

Miglioramento della comunicazione in lingue straniere, della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema. Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1[^]

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DIDATTICA PER VALORIZZARE LE DIFFERENZE

Risultati Attesi

Miglioramento della percentuale degli esiti positivi delle prove comuni d'istituto, della valutazione intermedia e finale (schede di valutazione) e delle prove standardizzate.

Uso più efficace di griglie comuni nella valutazione con riferimento ai criteri di valutazione deliberati, per conseguire uniformità e trasparenza sempre maggiori.

Si fa riferimento al sito dell'I.C. <https://www.comprendivolama.edu.it/>

COMUNICAZIONI E RELAZIONI EFFICACI



Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge il miglioramento della comunicazione in lingue straniere (inglese), della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Sia all'interno delle singole programmazioni disciplinari che mediante progetti specifici vengono proposte azioni relative ai tre ambiti di riferimento.

Si prevedono interventi di esperti, preferibilmente madrelingua, per attività di prima alfabetizzazione in lingua inglese già dalla scuola dell'infanzia, di potenziamento del lessico e delle tradizioni anglosassoni, corrispondenza in lingua inglese e CLIL.

Mediante metodologia laboratoriale vengono attivati percorsi di coding unplugged con oggetti programmabili (infanzia e primaria), e si prevede un utilizzo più efficace della rete e delle google apps for education come supporto del percorso di apprendimento.

Nei tre ordini di scuola si pone attenzione al miglioramento delle relazioni interpersonali, sia in presenza che sui social, con il coinvolgimento di tutti gli attori che partecipano all'azione educativa degli studenti. Sono progettate attività con l'intervento di diverse agenzie del territorio quali ASL, Esponenti delle Forze

dell'Ordine, esperti per la prevenzione di atti di cyberbullismo (Sportello d'ascolto, Educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità, educazione stradale e alla legalità).

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Miglioramento della comunicazione in lingue straniere, della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema. Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1^a

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE COMUNICAZIONI E RELAZIONI EFFICACI

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti della prova standard di inglese

Acquisizione di una migliore capacità di comunicazione in lingua

Assunzione di comportamenti cooperativi in attività laboratoriali

Autonomia di utilizzo dei devices



Uso corretto dei social

Monitoraggio dei comportamenti nei diversi contesti

Osservazione dei miglioramenti nelle relazioni interpersonali

Maggiore rispetto delle regole in ambito scolastico ed extrascolastico

INCLUSIONE PER TUTTI E PER OGNUNO

Descrizione Percorso

La programmazione di ogni Consiglio di Classe o Sezione pone al centro i bisogni educativi e didattici di ogni alunno, con particolare attenzione per gli strumenti e le metodologie più adatte alle esigenze di ciascuno. In tal modo le differenze tra i vari componenti del gruppo diventano occasione di arricchimento personale dei singoli e ciascuno contribuisce attivamente al successo collettivo. L'uso delle tecnologie può risultare utile per colmare il gap tra le prestazioni e per motivare all'impegno.

Per quanto riguarda le tematiche, si porrà particolare attenzione a:

- relazioni interpersonali e gestione delle emozioni
- passaggio dall'Io al Noi
- regole di convivenza sociale e civile
- valore dell'impegno individuale e collettivo
- le differenze come valore

OBIETTIVI DI PROCESSO INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Potenziare l'inclusione di tutti gli alunni, al fine di creare un gruppo coeso e solidale.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA ATTIVA E GESTIONE DELLE EMOZIONI

Risultati Attesi

Miglioramento del clima all'interno del gruppo, della scuola, della comunità:

diminuzione degli episodi di insofferenza o di litigi; diminuzione delle notazioni negative sul comportamento.



Rafforzamento dell'autostima e della motivazione all'impegno: verrà monitorato il livello di partecipazione attiva al lavoro attraverso l'uso di griglie di osservazione.

Miglioramento dei risultati scolastici, sia sul piano degli obiettivi educativi, sia su quello degli obiettivi didattici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra Scuola si caratterizza per una forte identità culturale, che si estrinseca attraverso un rispetto fattivo dell'ambiente e delle tradizioni del territorio. Molti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa prevedono inoltre una collaborazione puntuale con le agenzie educative presenti nei due comuni e nel distretto del Frignano. L'utilizzo nella didattica di diversi linguaggi (iconico, mimico gestuale, musicale, corporeo e creativo) favorisce la personalizzazione del percorso di apprendimento di ciascuno, in un'ottica inclusiva.

Nel nostro Istituto si coniuga una didattica tradizionale con l'utilizzo di nuove tecnologie sin dalla scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di coding, di prima alfabetizzazione informatica per l'utilizzo più autonomo e consapevole dei devices anche con l'intervento di esperti per la prevenzione del cyberbullismo.

Particolare attenzione viene rivolta all'apprendimento della lingua inglese: sin dalla scuola dell'Infanzia, infatti, vengono attivati progetti di prima alfabetizzazione, potenziamento e consolidamento con la presenza di esperti preferibilmente di madrelingua.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

Traguardo

Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici di ciascuno e aumentare la motivazione degli alunni in difficoltà. Ridurre le bocciature/non ammissione all'esame nella scuola secondaria

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

Traguardo

Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici nelle prove standardizzate al fine di ridurre la differenza in negativo, e migliorare la differenza in positivo.

● Risultati a distanza



Priorità

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema . Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1^a.

Traguardo

Ricavare dati utili per la progettazione di una didattica orientativa e per competenze. Conseguimento di risultati migliori da parte degli studenti nel passaggio agli ordini di scuola successivi. Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO E INNOVAZIONE NELL'ACQUISIZIONE DEI SAPERI DI BASE**

Il percorso prevede l'arricchimento curricolare di percorsi interdisciplinari volti a migliorare e potenziare il lessico e le competenze degli studenti, con il coinvolgimento attivo di tutte le discipline e la predisposizione di attività specifiche all'interno dei singoli team e consigli di classe

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinizione dei profili in uscita delle singole classi della scuola primaria e del profilo di uscita dello studente all'ingresso della SS I°

○ **Ambiente di apprendimento**

Condivisione di buone pratiche e aggiornamento in rete con altre istituzioni scolastiche o Agenzie.



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO IN LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Il potenziamento dell'acquisizione delle competenze in Lingua inglese si pone in continuità con il percorso dello scorso anno scolastico. L'attività in Lingua inglese con Madrelingua avviene dai 3 anni della Scuola dell'Infanzia alla classe terza della Scuola secondaria di I grado, per un'ora settimanale per l'intero anno scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	I DOCENTI DI LINGUA INGLESE CON ESPERTO MADRELINGUA
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DEL LESSICO E DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA INGLESE

Attività prevista nel percorso: CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Descrizione dell'attività	Attività di educazione civica per il coinvolgimento attivo e concreto degli studenti di scuola primaria e secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	DOCENTI DI MATERIE LINGUISTICHE LETTERARIE
Risultati attesi	PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CIVILE ACQUISIZIONE DEL LESSICO E DELLE MODALITA' DEL DEBATE E DEL PERCORSO STORICO DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Descrizione dell'attività	Preparazione e partecipazione alle competizioni nazionali di giochi matematici, dalle fasi di istituto alle finali di area e nazionali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	DOCENTI DI MATERIE SCIENTIFICHE
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nonostante le difficoltà di organizzazione, tempi e procedure, dovute anche al turn over di personale amministrativo, l'innovazione didattica è ricercata attraverso la coprogettazione condivisa, con le scuole del territorio, la formazione in rete con le scuole del territorio, anche attraverso momenti di autoformazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

AVVIO DELLA FORMAZIONE PER I DOCENTI "SCUOLA INNOVATIVA"



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVA NEXT GENERATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto INNOVA NEXT GENERATION si intende fornire il supporto tecnologico e strutturale al percorso di crescita delle nuove generazioni, in connessione continua tra saperi, sviluppo, conoscenza del territorio, del passato, delle prospettive future e spaziali. Il percorso vuole sostenere gli apprendimenti e motivare il successo scolastico di ciascun alunno, a seconda delle proprie attitudini e potenzialità. Il riferimento alle nuove generazioni è il filo conduttore del percorso di formazione e aggiornamento avviato per i docenti dell'Istituto, in rete con le scuole del territorio, da Febbraio 2023. In questo percorso si intende porre l'attenzione ai destinatari del processo di insegnamento apprendimento, senza pregiudizi e superficialità, con attenzione e rispetto. La tematica delle nuove generazioni si analizza dal punto di vista psicologico e pedagogico, prendendo l'avvio da un seminario per docenti, famiglie e ragazzi. Successivamente (fine Febbraio 2023) si intende affrontare il tema dell'innovazione didattica, con laboratori e workshop, in collaborazione con Avanguardie educative, per le scuole primarie e gli istituti secondari di I e II grado. L'evoluzione naturale del percorso sarà l'allestimento di spazi in cui arredi e strumenti tecnologici posano permettere l'attuazione delle modalità didattiche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentate in questi mesi (Debate, Service Learning, MLTV Making Learning and Thinking visible, Magazine di istituto). I plessi situati nel comune di Lama Mocogno consentono come struttura e numero degli alunni di attivare la DADA Didattica per Ambienti di Apprendimento, valorizzando e perfezionando quanto già disponibile presso l'istituzione scolastica. La realizzazione delle aule in cui declinare gli insegnamenti di tutte le discipline permette di innestare i supporti multimediali, informatici e tecnologici nel percorso programmato dal docente, dal consiglio di classe, dal collegio dei docenti, in modo armonico, connesso, in senso verticale con gli ordini e gradi scolastici precedente e successivo, in linea orizzontale con l'ambiente di apprendimento in senso lato, aperto alle altre agenzie formative del territorio, al contesto socio-culturale, alle famiglie. Le aule di cui si prevede la realizzazione sono legate all'insegnamento delle materie linguistiche, umanistiche, tecnologiche, artistiche, matematico-scientifiche, con gli adeguati supporti didattici, all'avanguardia e concretamente fruibili nella quotidianità. L'obiettivo è anche stupire l'alunno, con l'intento di condurlo alla scoperta dei saperi, stimolare la curiosità, rendere autorevole la scuola ai suoi occhi, mostrando l'uso intelligente della tecnologia. Ogni disciplina scolastica deve avere dignità e adeguate opportunità di sviluppo, poiché ciascuna materia concorre alla formazione completa dell'individuo, ritenendo fondamentale ai fini dell'orientamento scolastico, per le scelte successive, un solido e completo percorso di scuola del primo ciclo. La modalità DADA, inoltre, permette di supportare l'insegnamento anche attraverso la strategia della riattivazione dell'attenzione con il movimento, il cambio d'aula come momento di organizzazione. La lezione puramente trasmissiva è integrata da ogni possibile connessione dentro e fuori l'aula, spazio aumentato e continuamente aggiornabile, senza perdere la solidità delle basi.

Importo del finanziamento

€ 55.887,23

Data inizio prevista

14/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: STudiare EMOzianandosi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Tecnologie mobili da utilizzare in modo flessibile da parte dei docenti del nostro istituto. Il materiale che intendiamo acquistare verrà riposto in un'aula dedicata e con apposito file interno sarà possibile prenotarlo da parte dei docenti ed utilizzarlo nelle proprie aule. ? Intendiamo acquistare due kit completi del set Cody Roby (utilizzabili sia nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia sia nel primo triennio della scuola primaria), con l'uso di questo strumento si potrà sviluppare competenze di coding e problem solving. ? Si prevede inoltre l'acquisto di tre robot didattici da parte nella scuola primaria e nei primi due anni della scuola secondaria. Gli studenti coinvolti avranno occasione di sviluppare competenze nella programmazione classica a blocchi e con grafi nodi-funzioni, implementando creatività e pensiero digitale. ? L'acquisto di due software per la didattica digitale sia per scuola primaria che per scuola secondaria di primo grado per sviluppare competenze Stem (in particolare matematica, ma anche Italia e inglese) in aule virtuali. ? Infine è nostra intenzione dotare il nostro istituto di visori di realtà virtuale utili per un approccio innovativo e coinvolgente all'interno di tutte le discipline curricolari sia negli ultimi due anni di scuola primaria e soprattutto per la scuola secondaria di primo grado. La metodologia che verrà utilizzata sarà prevalentemente "project based" e caratterizzata da interdisciplinarietà e trasversalità. Tutto ciò nell'ottica di accompagnare i nostri studenti a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/02/2022

Data fine prevista

04/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RIDURRE LE DISTANZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede interventi di supporto alle situazioni di disagio o solo di mancata conoscenza. Per ridurre le distanze si intende avvicinare alla realtà montana l'insieme delle opportunità che la città fornisce, e viceversa. L'obiettivo è la riduzione del divario nelle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze, nelle opportunità e nelle possibilità di scelta.

Importo del finanziamento

€ 71.894,26

Data inizio prevista

14/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	87.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La mission prevista dal Piano PNRR sar  declinata con intento antidispersione scolastica, consolidamento recupero e potenziamento delle competenze di base, monitoraggio dei risultati in uscita.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

"COLLODI" LAMA MOCOGNO MOAA803011

ANNA FRANK - POLINAGO MOAA803022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;



- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

"DON MILANI " LAMA MOCOGNO MOEE803016

"P.PERINI " POLINAGO MOEE803027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di



approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,

occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

PAPINI MOMM803015

PAPINI - POLINAGO MOMM803026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro,

occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"COLLODI" LAMA MOCOGNO MOAA803011

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANNA FRANK - POLINAGO MOAA803022

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"DON MILANI " LAMA MOCOGNO MOEE803016

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"P.PERINI " POLINAGO MOEE803027

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PAPINI MOMM803015

PAPINI - POLINAGO MOMM803026

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA TEMPO ORDINARIO				
	SETTIMANALE	ANNUALE		
Italiano, Storia, Geografia	9	297		



Matematica E Scienze	6	198		
Tecnologia	2	66		
Inglese	3	99		
Seconda Lingua Comunitaria - Francese	2	66		
Arte E Immagine	2	66		
Scienze Motoria E Sportive	2	66		
Musica	2	66		
Religione Cattolica	1	33		
Approfondimento materie letterarie	1	33		
Educazione civica		33		

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO (INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)

Favorire l'inserimento dei nuovi iscritti nel contesto scolastico.

CONTINUITÀ 0-6 (INFANZIA E PRIMARIA DI ENTRAMBI I PLESSI)

Attività laboratoriali a classi aperte (attività manipolative a gruppi e rielaborazioni grafiche di contenuti comuni) per favorire una prima conoscenza di ambienti, compagni e docenti della scuola primaria.

UN PONTE DI PAROLE (INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)

Attività fonologiche e metalinguistiche finalizzate all'individuazione di eventuali difficoltà linguistiche.
(Intervento logopedista)

EDUCAZIONE INTERCULTURALE ALLA CITTADINANZA ATTIVA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI POLINAGO)

Condividere momenti di aggregazione che coinvolgono scuola, famiglia e territorio



RICICLANDINO (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DEI DUE PLESSI)

Attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata rivolte agli alunni e alle loro famiglie.

NATALE A COLORI (INFANZIA DI LAMA, POLINAGO)

Attività manuali e grafico- pittoriche finalizzate a promuovere nei bambini il senso del dono e della solidarietà tra le generazioni. Creazione di una presentazione degli elaborati come sottofondo un canto dei bambini.

POTENZIAMENTO (PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI E INFANZIA DI LAMA MOCOGNO)

Arricchimento dell'offerta formativa (approfondimenti, attività in piccolo gruppo, supporto agli alunni in difficoltà, prima alfabetizzazione per alunni stranieri)

UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA E DI CONTEMPORANEITÀ (INFANZIA E PRIMARIA DI ENTRAMBI I PLESSI)

Attività a piccolo gruppo per il consolidamento, recupero e potenziamento

CONTINUITÀ (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Attività di educazione fisica

Interventi degli insegnanti della secondaria all'interno delle classi quinte

HERA PER LE SCUOLE (PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO E POLINAGO)

Laboratori di Educazione ambientale con esperti Hera e produzione di elaborati

SPORT DI CLASSE (PRIMARIA DI LAMA, POLINAGO)

Attività sportive e giochi di gruppo con esperto al fine di potenziare l'offerta formativa di Educazione Fisica

SCREENING (PRIMARIA E SEZIONE DEI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)

Attività predisposte dall'Asl da somministrare agli alunni finalizzate all'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento

RECUPERO E ORE AGGIUNTIVE (INFANZIA DI LAMA MOCOGNO E PRIMARIA E



SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Lezioni pomeridiane di recupero per tutte le classi

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ (SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Lezioni in aula e uscita al Consultorio e allo Spazio Giovani di Pavullo

MANI IN PASTA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Lezioni preparatorie e attività pratiche in orario scolastico

SPORTELLO D'ASCOLTO (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Colloqui programmati con gli alunni e incontri con i genitori su appuntamento; interventi in classe su argomenti concordati con gli insegnanti e per osservazione delle relazioni tra gli alunni

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Progetto biblioteca

ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)

Contatti con le scuole superiori, visite presso scuole superiori o aziende e orientamento in classe

118 SCUOLA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LAMA MOCOGNO E POLINAGO

SEZIONE DEI 5 ANNI.

Intervento in classe del personale del 118 per promuovere il riconoscimento delle situazioni di pericolo sanitario e della chiamata del 118 Attività in sezione di rielaborazione e di approfondimento

COLLABORIAMO IN MENSA (PRIMARIA LAMA)

Collaborazione di docenti e alunni per il buon funzionamento del momento educativo e conviviale del pasto (dalla raccolta giornaliera delle informazioni relative al menù, al momento della consumazione del pasto).



ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI (PRIMARIA LAMA)

Attività laboratoriali in occasione di momenti specifici dell'anno scolastico anche in orario extrascolastico (feste, attività sportive, laboratori di manipolazione, musica, arte e immagine...)

MOTORIA INCLUSIVA INFANZIA DI POLINAGO

Favorire l'attività motoria.

SPORTALIMENTIAMOCI (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI

ENTRAMBI I PLESSI)

Conoscere le corrette abitudini per un sano stile di vita.

MOTRICITÀ GIOCA YOGA (INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)

Conoscere se stessi ed esprimere le emozioni.

MULTISPORT (PRIMARIA DI LAMA, POLINAGO)

Conoscere varie pratiche sportive

SCUOLA IN OPERA 2^ PARTE (PRIMARIA DI POLINAGO)

Attività finalizzata ad una rappresentazione teatrale (1^parte). Attività finalizzata al canto e all'utilizzo di uno strumento musicale (2^parte).

L'ACQUA E IL TERRITORIO (PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)

Lezione sul percorso delle acque di precipitazione dalla montagna al mare. Visita virtuale agli impianti e manufatti di bonifica

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIA (PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)

Attività per l'equilibrio dinamico e per la coordinazione anche in situazioni non usuali.

(avviamento allo sci, sport tradizionali...) da effettuarsi all'aperto.

EDUCAZIONE STRADALE: CONOSCIAMO LA STRADA (INFANZIA SEZIONE DEI 5 ANNI DI

LAMA MOCOGNO E POLINAGO)

Intervento del vigile sul comportamento del ciclista e del pedone.



IL COLORE DELLE EMOZIONI: DIPINGERE IL DIALOGO CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA

(INFANZIA DEI DUE PLESSI E PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)

Attività per il riconoscimento e la gestione delle emozioni: laboratorio teatrale (primaria); laboratorio musicale (scuola infanzia); inglese per tutti.

MAB: LE RISERVE DI BIOSFERA PER I GLOBAL GOALS (INFANZIA E PRIMARIA DI LAMA

MOCOGNO)

Attività in classe ed in ambiente per promuovere azioni di sperimentazione, ricerca e studio in un'ottica di crescita sostenibile.

PRESEPE (SCUOLA SECONDARIA DI POLINAGO)

Allestimento di un presepe per il paese.

CRESCERE ALL'APERTO VICINI, MA DISTANTI (INFANZIA DI LAMA MOCOGNO E POLINAGO)

Conoscenza dell'ambiente, delle piante e dei cicli stagionali. Riqualificazione dell'area esterna delle due scuole.

ESPLORIAMO L'AMBIENTE (PRIMARIA LAMA)

Percorsi didattici differenziati per le varie classi in collaborazione con Ente Parco

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambienti per la didattica digitale integrata

Più ambienti per la didattica digitale integrata nella nostra scuola

Monitoraggio degli spazi e degli strumenti presenti nell'Istituto e della loro effettiva funzionalità

Coinvolgimento di stakeholders per implementare la dotazione di strumenti per la didattica digitale integrata

Partecipazione a bandi ed iniziative finalizzati alla creazione di ambienti digitali

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Miglioramento della competenza digitale nei tre ordini di scuola

Attività di coding unplugged con oggetti programmabili nella scuola primaria e dell'infanzia

Attività di coding in rete per gli alunni degli ultimi anni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

Partecipazione ad eventi in rete (es. Ora del codice)

Attività di ricerca in rete

Uso dei devices

Progetto di prima alfabetizzazione informatica

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

Acquisire maggior autonomia nell'uso della rete e delle nuove tecnologie

Acquisire capacità di progettazione

Saper organizzare azioni in successione finalizzate al miglioramento del pensiero critico

Assunzione di comportamenti adeguati in attività laboratoriali

Autonomia crescente nell'uso dei devices

Utilizzo consapevole dei devices

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale dell'Istituto

Azioni

Monitoraggio delle competenze digitali del personale interno all'istituto

Disseminazione di buone pratiche anche attraverso corsi di autoformazione e/o eventuale formazione

Interventi sul sito dell'Istituto per migliorarne la fruibilità da parte di tutti gli utenti dell'Istituto



stesso e del territorio Interventi di esperti per l'uso corretto e consapevole dei social e prevenzione di atti di cyberbullismo

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze digitali degli utenti dell'Istituto

Utilizzo più efficace delle TIC nella didattica

Uso più funzionale delle nuove tecnologie nella gestione amministrativa e didattica dell'Istituto

Accesso più fruibile al sito dell'Istituto

Adeguatezza di comunicazioni e relazioni interpersonali con particolare riferimento all'utilizzo dei social



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON MILANI " LAMA MOCOGNO
MOEE803016**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "P.PERINI " POLINAGO MOEE803027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAPINI MOMM803015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PAPINI - POLINAGO MOMM803026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore minime.



Curricolo di Istituto

I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "COLLODI" LAMA MOCOGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Questa sezione contiene le principali informazioni sull'organizzazione della scuola dell'infanzia "Collodi" di Lama Mocogno

Il mini P.O.F. viene consegnato a tutti i genitori degli alunni iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia e ai rappresentanti dei genitori di tutte le classi del nostro Istituto; inoltre in ogni classe ve n'è a disposizione una copia per chiunque voglia consultarla.

I PRINCIPI EDUCATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle due scuole dell'infanzia dell'Istituto, seguendo principi educativi definiti dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE" del 2012, si vogliono promuovere le seguenti finalità:



□ Consolidare l'identità personale in modo che il bambino sviluppi la propria

personalità e delle buone relazioni affettive in un ambiente educativo che ha le

proprie regole, sperimenti diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno,

compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una

comunità;

□ Sviluppare l'autonomia come sicurezza e fiducia in sé, come autocontrollo e

consapevolezza per consentire al bambino di interagire e comunicare con gli altri,

con il nuovo, con il diverso, con l'ambiente, comprendendo le regole della vita

quotidiana, partecipando alle decisioni, motivando le proprie scelte e i propri

comportamenti per arrivare ad assumere atteggiamenti sempre più responsabili;

□ Acquisire le competenze sviluppando le capacità percettive, motorie, sociali,

linguistiche di ragionamento che gli permettano di esplorare, conoscere e ricostruire



la realtà, le proprie esperienze, sviluppando l'attitudine a far domande, riflettere,

confrontarsi;

□ Vivere le prime esperienze di cittadinanza come prima scoperta e

riconoscimento di diritti e doveri, della necessità di gestire i contrasti attraverso

regole condivise definite con il dialogo, lo scambio di pensieri, il rispetto per l'altro

alla base di un rapporto eticamente corretto con le persone e la natura.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due poli scolastici posti uno nel

comune di Lama Mocogno, in via Monte Sabotino n°18 e uno nel comune di

Polinago.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi



momenti di incontro, sia a livello individuale sia collegiale.

Secondo la normativa vigente, all'interno della scuola operano i seguenti Organi

Collegiali che prevedono la presenza di genitori regolarmente eletti:

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto,

esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo, sia in ambito educativo –

didattico, sia riguardo all'organizzazione generale. Ogni genitore di alunno iscritto

può candidarsi come rappresentante in occasione delle elezioni che si svolgono ogni

3 anni.

Consiglio di Intersezione

Consiglio di Intersezione è composto dai rappresentanti dei genitori di ogni

sezione. Sono eletti ogni inizio d'anno, partecipano alle scelte educative, indicano



assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce, comunicano ad essi l'andamento delle sezioni.

Le attività educative di ogni scuola vengono programmate periodicamente dalle insegnanti: queste programmazioni sono presentate ai rappresentanti dei genitori nelle assemblee di intersezione insieme alle informazioni che vengono fornite sull'andamento della sezione.

Due volte all'anno, (ogni quadrimestre) le insegnanti incontrano individualmente i genitori per comunicare le loro osservazioni sul comportamento e sul livello globale di maturazione del bambino. In questi colloqui individuali le insegnanti leggono il profilo del bambino e si chiede ai genitori di firmare, per conoscenza, ciò che è stato loro comunicato.



Sia la scuola che la famiglia lavorano per la crescita del bambino, quindi è

fondamentale che ci sia una stretta collaborazione.

E' importante, perciò, che i genitori partecipino alla vita della scuola, e per fare

questo hanno a disposizione diversi modi e occasioni, in particolare:

- interessarsi dell'andamento scolastico del figlio;
- essere presenti alle riunioni;
- tenere conto e rispondere alle comunicazioni della scuola;
- rispettare le competenze didattiche delle insegnanti;
- rivolgersi a loro per colloqui individuali in presenza di problemi.

Riunioni:

- Mese di settembre (nei giorni che precedono l'inizio delle lezioni):



riunioni e/o colloqui individuali in cui le famiglie degli alunni della prima sezione

hanno modo di conoscere gli insegnanti della sezione che, a loro volta,

indicazioni utili per una buona accoglienza dei bambini nei primi giorni di

scuola.

☐ Mese di ottobre: assemblee di classe per la presentazione delle linee essenziali

della programmazione e dei progetti previste per l'anno in corso, elezioni dei

rappresentanti.

☐ Mese di novembre: intersezione tra docenti e rappresentanti

☐ Mese di dicembre: colloqui individuali tra insegnanti e genitori

☐ Mese di gennaio: intersezione docenti e rappresentanti

☐ Mese di aprile: intersezione docenti, rappresentanti e genitori



□ Mese di maggio: colloqui individuali tra insegnanti e genitori.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia di Lama Mocogno,

funzionano tre sezioni.

L'assegnazione dei bambini alle sezioni viene fatta, generalmente, seguendo il

criterio anagrafico dell'età, salvo casi particolari che vengono valutati

singolarmente.

L'orario di servizio degli insegnanti è strutturato in turni giornalieri (mattino e

pomeriggio) che garantiscono il massimo della compresenza nei momenti più

significativi della giornata scolastica.

Nelle ore di compresenza vengono svolte attività che richiedono un rapporto

numerico più basso insegnante/alunni, in particolare: attività didattica di gruppo,



attività differenziate per gruppi di bambini, attività d'intersezione ,uscite didattiche

a piedi e con lo scuolabus

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 16.10

Lo svolgimento delle attività nella giornata tipo segue questo schema:

7.50-9.00 Ingresso dei bambini non trasportati

8.00-9,30 Ingresso dei bambini trasportati

9.00-9.45 Routine per l'igiene personale

9.20-9.45 Colazione

10.00 – 11.20 Attività didattiche specifiche: appello, attività strutturate in

sezione o intersezione all'interno o all'aperto

11.00 – 11.30 Routine per l'igiene personale



11.15-11.25 Uscita per chi non usufruisce del pasto

11.30-12:10 Pranzo

12.10 – 13:00 Giochi e attività spontanei in sezione o all'aperto nelle aree

assegnate.

12.30-13.00 Uscita dopo pranzo

12.30-13.10 Rientro per chi svolge attività pomeridiana

13.00-13.40 Routine per l'igiene personale

13.15-15.10 Riposo per gli alunni della 1° e 2° sezione

13.45-15. 15 Attività strutturata e giochi in sezione e all'aperto per gli

alunni della 3° sezione

15.00-15.30 Routine per l'igiene personale

15.25-15.45 Merenda



15.45-16.10 Uscita per gli alunni non trasportati

15.45 – 16.30 Uscita per gli alunni trasportati dall'ingresso principale della

scuola Secondaria di primo grado

ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO PER I NUOVI ISCRITTI

L'accoglienza dei bambini nuovi iscritti, ha lo scopo di facilitare il loro inserimento

nella vita scolastica e una loro serena permanenza lontani dalle figure familiari.

La scuola dell'infanzia promuove una serie di iniziative di continuità educativa non

solo con la famiglia ma anche con il Nido "Lo scoiattolo", attraverso momenti di

incontro e di gioco insieme per conoscere le nuove maestre e per permettere ai

bambini di scoprire il nuovo ambiente scuola.



Normalmente vengono organizzate delle giornate aperte con le seguenti modalità

e tempi:

□ Nel mese di aprile/maggio sono previste una/due mattinate per i bambini che

frequentano il nido, accompagnati dalle educatrici, in cui vengono effettuati un

laboratorio assieme ad alcuni compagni che già frequentano la scuola e la visita

degli ambienti.

□ Nel mese di giugno è prevista una mattinata o un pomeriggio aperto a tutti i

bambini accompagnati dai genitori.

A settembre l'inserimento dei bambini di 3 anni è organizzato secondo questo

schema:

I° SETTIMANA



TUTTI I BAMBINI (quando la sezione è composta da un massimo di 15 alunni)

Dalle ore 8 alle ore 11,30

I BAMBINI SUDDIVISI IN DUE GRUPPI

(quando la sezione è composta da oltre 15 alunni)

Nei primi quattro giorni i due gruppi si alternano, nelle diverse giornate, su due orari :

dalle ore 8 alle ore 10 e dalle ore 10,30 alle ore 12.30

Il quinto giorno i bambini frequentano tutti insieme dalle ore 8 alle ore 12,30

II° SETTIMANA

TUTTI I BAMBINI (quando la sezione è composta da un massimo di 15 alunni)

Dalle ore 8 alle ore 12,30 con il pasto



I BAMBINI SUDDIVIS IN DUE GRUPPI

(quando la sezione è composta da oltre 15 alunni)

Nei primi quattro giorni i due gruppi si alternano, nelle diverse giornate, su due orari; dalle ore 8

alle ore 10 e dalle ore 10,30 alle ore 12,30 con il pasto Il quinto giorno i bambini frequentano tutti

insieme dalle ore 8 alle ore 12,30 con il pasto

III° SETTIMANA

TUTTI I BAMBINI Orario completo dalle 7,50 alle ore 16.10

Anche per i bambini di 4 e 5 anni nuovi iscritti viene effettuato un inserimento

graduale concordato con le insegnanti di sezione

SERVIZI DI CUI USUFRUISCONO GLI ALUNNI

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente il servizio trasporto e il servizio



mensa con la preparazione e la distribuzione dei pasti per tutti gli alunni del plesso.

Il menù è controllato dall' A.S.L. di Pavullo e dalla Commissione mensa composta da

un genitore e un docente, per ogni ordine di scuola, da uno degli operatori della

cucina, dal responsabile dell'Ufficio scuola del Comune.

LA STRUTTURA E LE RISORSE

Gli ambienti a disposizione della scuola dell'infanzia sono:

- tre aule, una per ogni sezione
- un dormitorio a cui si accede dal corridoio della scuola secondaria di primo grado
- una sala comune adiacente all'ingresso dove ci sono gli armadietti dei bimbi, che viene utilizzata per l'accoglienza , per le attività con la LIM e per le attività in intersezione.
- un locale di passaggio per accedere alla mensa dove si trovano armadi chiusi per libri e il materiale didattico, un mobiletto per la stampante. In questo locale è stato creato con gli



armadi un angolo morbido da poter utilizzare con piccoli gruppi di bambini o

individualmente

□ la mensa per tutte e tre le sezioni

□ i servizi igienici dei bambini

□ un bagno per le insegnanti nel corridoio della scuola secondaria di primo grado

□ il cortile con il boschetto, area recintata adiacente all'ingresso. Nel cortile sono

posizionate diverse strutture per il gioco dei bambini, alcuni tavolini e una casetta in legno

dove vengono riposti tricicli e altri giocattoli .

□ un locale ad uso magazzino situato nel seminterrato sotto alla mensa, con ingresso

esterno all'edificio, utilizzato per riporre il materiale didattico ed i giocattoli da esterno e

non, da utilizzare in corso d'anno.



□ una piccola stanza adiacente al dormitorio usato come ripostiglio per riporre materiale

di facile consumo, di recupero e di scorta

□ la palestra utilizzata per l'attività psico-motoria secondo questo calendario:

il mercoledì dalla 2^a sezione dalle 10,30 alle 11,30

il giovedì dalla 3^a sezione dalle 9,30 alle 10,30 E dalla 1^a sezione dalle 10,30 alle 11,15

LA DIDATTICA E L'APPRENDIMENTO

Come in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, fra insegnanti ed alunni si

definisce un "contratto formativo" che tutti si impegnano ad osservare per il

raggiungimento delle finalità educative della scuola.

Nel rapporto con gli alunni gli insegnanti sono impegnati a tenere sempre presenti

gli aspetti formativi ed emotivi dei bambini, cercando il loro coinvolgimento nelle



attività proposte e nella vita scolastica in generale.

Nel rapporto con la scuola agli alunni si richiede:

□ di partecipare alla vita scolastica e di frequentare regolarmente.

□ di rispettare i tempi, gli spazi della scuola, gli arredi e i materiali comuni.

□ di comportarsi in modo corretto e rispettoso verso i compagni, le insegnanti e

tutto il personale.

Nella scuola dell'infanzia, le attività educative si organizzano all'interno di Campi di

esperienza e in riferimento alle Competenze Europee, che interessano i vari aspetti

di sviluppo del bambino e sono così denominati:

Competenze Europee:

□ Comunicazione nella madrelingua.



- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.
- Competenze digitali.
- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Campi di esperienza:

□ Il sé e l'altro: per lo sviluppo dell'identità personale, della percezione dei propri sentimenti e del corretto comportamento con gli altri.

□ Il corpo e il movimento: per lo sviluppo della motricità e delle percezioni, del controllo del gesto interagendo con gli altri nei giochi di movimento, per l'adozione



di pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.

□ Immagini, suoni e colori: per sviluppare la capacità di comunicare, esprimere

emozioni utilizzando diversi linguaggi; la musica e l'arte sono occasioni che offrono

al bambino la possibilità di migliorare le proprie capacità percettive e sonoro-

espressive.

□ I discorsi e le parole: per promuovere la padronanza della lingua italiana

rispettando l'uso della lingua di origine per gli stranieri, per sviluppare le capacità di

comunicare, ascoltare, esprimere, chiedere, spiegare, inventare, raccontare

incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media; per raggiungere pre-requisiti per

lettura e scrittura.

□ La conoscenza del mondo: per lo sviluppo di atteggiamenti di esplorazione e



conoscenza “scientifici” verso la realtà circostante, stimolando la capacità di

elaborare progetti, realizzarli introducendo l’aspetto “matematico” della realtà

stessa.

La legge 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione

civica. Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica tocca trasversalmente tutti i

campi di esperienza e anche le competenze attese non sono ascrivibili ad un singolo

campo, ma a tutti.

Ampliamento dell’offerta formativa

La scuola predispone progetti ed effettua iniziative atte ad arricchire il percorso

scolastico degli alunni, quali:

Progetti

1. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO



Il progetto rivolto ai bambini che frequentano il primo anno prevede tutte le attività che facilitano un sereno inserimento nella scuola: giornate aperte, incontri con i genitori, frequenza graduale

2. CONTINUITA'

Il progetto prevede incontri e laboratori tra le insegnanti e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con le insegnanti e gli alunni della classe quinta della scuola primaria per una prima conoscenza del nuovo ambiente e delle future insegnanti per favorire la continuità didattica.

3. UN PONTE DI PAROLE

Il progetto nasce per favorire lo sviluppo linguistico e relazionale avvalendosi della collaborazione di una Logopedista e di una dottoressa in Psicologia. Sono previsti



laboratori per i bambini di 3 e 4 anni con osservazione e rilevazione di eventuali problemi e attività ludiche specifiche; per i bambini di 5 anni sono previste attività per favorire l'acquisizione dei prerequisiti per la letto-scrittura.. Inoltre, se la Logopedista durante i laboratori con i bambini, rileverà in qualcuno particolari difficoltà linguistiche , si renderà disponibile per consigli ai genitori.

4. RICICLANDINO

Il progetto prevede attività in collaborazione con Hera per la promozione della raccolta differenziata e per il rispetto dell'ambiente, laboratori per il riutilizzo del materiale di recupero.

5. INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il progetto, proposto dall'Usl, prevede la somministrazione di uno screening , ai bambini di 5 anni, per poter individuare precocemente i disturbi specifici di



apprendimento. Le prove saranno somministrate da una delle insegnanti delle altre

sezioni appositamente formate

6. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto prevede di aumentare la compresenza delle insegnanti per poter

organizzare attività a piccoli gruppi per bambini che evidenziano difficoltà e lacune o

per potenziare le abilità e le competenze degli alunni.

7. EDUCAZIONE STRADALE

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione

stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di

comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. I bambini scopriranno le principali

norme per la sicurezza, la figura e il ruolo del vigile e l'importanza dei segnali stradali.



E' previsto l'intervento di un vigile a scuola e la visita al parco Stradale di Pavullo.

8. MANGIA GIUSTO MUOVITI CON GUSTO

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta

dell'educazione alla salute ed è, pertanto, di fondamentale importanza acquisire

corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio

con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere psichico, fisico e

sociale. Questo progetto viene svolto in collaborazione con l'UsI che fornisce

supporto e materiale divulgativo per le famiglie

9. MOTORIA

Il movimento è essenziale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la

loro salute psico-fisica. Giocare e fare giochi di movimento per i bambini è

fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed è un



grande aiuto per il loro apprendimento. In questo anno scolastico L'insegnante

Pradelli si occuperà delle attività psicomotorie di tutte e tre le sezioni

10. 118 sQuola

Questo è un progetto di prevenzione sull'educazione alla chiamata di soccorso, alla

conoscenza dei mezzi di soccorso (ambulanza) e alla conoscenza del corpo umano. Si

vuole spiegare ai bambini cosa possono fare in caso si trovino in una situazione di

potenziale pericolo. Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola

dell'Infanzia e prevede l'intervento degli operatori del 118 in una mattinata a scuola.

11. NATALE A COLORI

L'iniziativa si propone di favorire lo scambio generazionale fra bambini e anziani, di



sviluppare la creatività mettendosi in relazione con l'altro, contribuire al processo

educativo degli studenti facendoli crescere e aprire alla cultura del dono, con la possibilità di portare agli ospiti della struttura un momento di gioia e di calore natalizio.

12. INGLESE

Il progetto si propone di consentire ai bambini, in età prescolare, di familiarizzare con

una seconda lingua attraverso attività svolte da un'esperta in lingua madre.

13. NONNI A SCUOLA

Attività per stimolare nei bambini la curiosità verso tutto ciò che l'ambiente

naturale e culturale propone grazie alla guida certa e sicura dei nonni depositari di

saggezza, segreti e tradizioni.

14. LABORATORIO CRETA

Il progetto prevede alcuni incontri con un'esperta per permettere ai bambini di



familiarizzare con un materiale naturale e per favorire la manualità fine

15. MUSICA

L'educazione musicale contribuisce alla formazione dell'individuo, favorendo lo

sviluppo della dimensione affettiva e creativa. La musica migliora la capacità dei

bambini di concentrarsi, migliorando così anche le loro prestazioni a scuola ; stimola

la memoria, l'analisi, la sintesi e il ragionamento e quindi l'apprendimento. il

progetto prevede attività con un esperto per consentire ai bambini di familiarizzare

con il linguaggio musicale, ritmi, strumenti

16. DOCUMENTIAMO-CI

Il progetto consente alla scuola di mostrare e lasciare traccia del proprio lavoro e

patrimonio culturale e alle docenti di riflettere sull'esperienza e stimolare la ricerca di nuovi

percorsi



Uscite

Durante l'anno scolastico, in relazione alle attività programmate, verranno effettuate uscite a piedi in base alle disposizioni vigenti, per esplorare ed osservare il paese e l'ambiente naturale, per aiutare gli alunni ad assimilare regole basilari di sicurezza, di educazione stradale e di educazione civica.

Rispettando le caratteristiche della scuola dell'infanzia, in base al principio della continuità educativa fra i tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, è stato sviluppato un curriculum in verticale, come percorso educativo che parte dalla scuola dell'infanzia e giunge a definire i traguardi di sviluppo da conseguire al termine della scuola secondaria di primo grado. Sono stati identificati i livelli che gli alunni devono raggiungere all'uscita da ogni ciclo scolastico nelle competenze che



sono state definite come apprendimenti di base. In questo senso la scuola

dell'infanzia si impegna a fornire i prerequisiti che permettono l'acquisizione delle

capacità di lettura e comprensione, calcolo e misurazione; questi obiettivi sono

stati così identificati:

per la lettura e la comprensione di ciò che si legge

□ distinguere lettere da disegni e da numeri;

□ controllare la respirazione;

□ pronunciare correttamente anche le parole nuove;

□ arricchire il proprio vocabolario rispetto al linguaggio familiare;

□ comprendere le consegne verbali;

□ comprendere in modo globale, all'ascolto, il senso di un racconto

individuandone i personaggi e le loro azioni;



Per il calcolo e la capacità di misurare

- essere in grado di simbolizzare;
- classificare per colore, per forma, per dimensione, per funzione;
- ordinare elementi per grandezza, per lunghezza, per quantità;
- confrontare insiemi diversi per numero di elementi;

Il raggiungimento di queste capacità viene verificato attraverso una serie di prove

specifiche, alla fine dell'ultimo anno, concordate a livello d'istituto, uguali per le due

scuole dell'infanzia (Lama e Polinago). I risultati di queste prove vengono comunicati

alle insegnanti della scuola primaria e ai genitori nei colloqui di fine anno.

All'interno delle attività di educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi a

casa e a scuola durante l'anno scolastico vengono regolarmente effettuate le prove



di evacuazione dell'edificio scolastico, per eventuali casi di terremoto o incendio.

REGOLAMENTO

Per garantire una migliore organizzazione della scuola e un migliore svolgimento

delle attività didattiche, insieme alla Dirigente scolastica, sono state stabilite

alcune regole che genitori, insegnanti e collaboratrici scolastiche sono tenuti a

rispettare:

Rispettare il Regolamento della scuola.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari della giornata scolastica. Si chiede

puntualità sia al mattino per l'accoglienza entro le ore 9:00, che per l'uscita entro le

16:10.

Tutti i ritardi o le uscite anticipate andranno giustificati nell'apposito modulo; le



assenze invece vanno giustificate sul registro elettronico "NUVOLA". In caso di

assenza è buona norma avvisare telefonicamente le insegnanti.

□ I bambini possono entrare a scuola dopo l'orario di ingresso (9:00) solo ed

esclusivamente per validi motivi come visite mediche, specialistiche e terapeutiche

(logopedia, fisioterapia...) previa comunicazione entro le ore 9:00.

□ I bambini, al momento dell'accoglienza, devono essere consegnati alle insegnanti

o ai collaboratori scolastici; è proibito lasciare entrare a scuola da soli i bambini. E

cortesia assicurarsi che le insegnanti o il personale ATA abbiano accolto e salutato i

bambini alla mattina. Nei periodi di normale svolgimento delle attività didattiche, i

genitori, al mattino, possono accompagnare i bambini all'interno della scuola e

fermarsi lo stretto indispensabile; nel pomeriggio i bambini, che non utilizzano lo



scuolabus, verranno consegnati direttamente ai genitori fuori dall'ingresso

principale della scuola. Se necessitano di dialogare con le insegnanti per motivi

didattici sono pregati di chiedere un colloquio. Nel caso in cui si torni ad uno stato di

emergenza per Covid, i genitori, nel momento dell'accoglienza e dell'uscita, non

possono accedere ai locali scolastici.

□ Le telefonate dei genitori per informare le insegnanti sulle assenze o per altri

motivi verranno passate dalle collaboratrici scolastiche direttamente alle insegnanti

solo durante il momento dell'accoglienza fino alle 9 e non oltre; dopo tale orario

saranno le collaboratrici ad informare le insegnanti su eventuali comunicazioni,

questo per garantire un migliore svolgimento delle attività didattiche.

□ Al termine delle lezioni, entro le 16.10, o in qualsiasi altro momenti in cui

possono essere ritirati gli alunni, i genitori degli alunni sono tenuti a ritirare i propri



figli personalmente o delegando per iscritto solamente persone maggiorenni.

□ Le insegnanti richiedono per iscritto, su apposito documento consegnato

all'inizio dell'anno, di elencare tutte le persone maggiorenni autorizzate al ritiro dei

bambini e di consegnare le relative fotocopie dei documenti di identità, (sono

ritenuti validi i documenti già consegnati, se non scaduti, negli anni precedenti alle

insegnanti) . Tutti i cambiamenti in corso d'anno devono essere comunicati

tempestivamente e in anticipo. Senza tali documenti i bambini non potranno essere

ritirati.

□ Le insegnanti devono essere informate tempestivamente di tutte le variazioni

occasionalmente riguardanti la frequenza: se non si ferma a mensa o in dormitorio ecc..

Per i bambini trasportati ogni variazione deve essere comunicata per iscritto o



telefonicamente. Si chiede per cortesia di avvisare preventivamente in caso di ritiro dei bambini da parte di persone delegate che non vengono abitualmente .

□ Le insegnanti non possono somministrare ai bambini medicinali di nessun tipo

(è ammesso solo in casi di patologia cronica o farmaci salvavita previa consegna del protocollo dell' A.S.L).

□ Per motivi igienico-sanitari gli alunni non devono introdurre né consumare a

scuola alimenti diversi da quelli serviti a mensa comprese caramelle.

□ E' buona norma non fare portare a scuola dai bambini oggetti e giochi

personali , in particolare burrocacao che possono passarsi tra di loro, Le insegnanti

non sono responsabili della perdita e della rottura di oggetti personali in particolare

di: orecchini, braccialetti, collane. E' possibile portare ciuccio e pupazzetti o bambole

per il momento della nanna.



□ Le insegnanti richiedono che i bambini vengano a scuola indossando

abbigliamento pratico per facilitare la loro autonomia nel vestirsi e svestirsi evitando

cinture, bretelle, salopette e possibilmente scarpe con i lacci.

□ In base al regolamento sulla privacy si ricorda ai genitori, nonni e ecc., che è

vietato fare fotografie all'interno dei locali scolastici, compreso il giardino, è inoltre

proibito divulgare eventi ed attività svolti, sui vari social.

□ Assenza per malattia e rientro in comunità: la legge regionale N° 9 del 16 Luglio

2015 ha eliminato, in analogia con altre regioni, l'obbligo di certificazione medica

scolastica per assenze superiori a 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattie

infettive. Le assenze, anche di un sol giorno, debbono essere giustificate

sull'apposito modulo. A volte durante la frequenza nella comunità scolastica



possono comparire sintomi di malattie per i bambini che frequentano i Nidi e le

Scuole dell'infanzia, si ribadisce come sia fondamentale l'atteggiamento

responsabile del genitore nel tenere il proprio figlio lontano dalla comunità

scolastica quando sia ammalato.

L'allontanamento da scuola va sempre effettuato, come da protocollo

dell'Asl, nei seguenti casi:

- febbre, uguale o superiore ai 37,5°C
- diarrea con più di 3 scariche liquide in 2/3 ore
- esantema, insorto in collettività e non giustificabile con patologie preesistenti
- sospetta congiuntivite con occhio arrossato e secrezioni
- tutte le situazioni in cui il bambino, indipendentemente dalla presenza dei sintomi

precedenti, manifesta un evidente stato di malessere.



Come indicato nel paragrafo precedente anche nel caso di allontanamento disposto dalla scuola, il certificato medico di riammissione non è più necessario. Qualora un alunno malato non venga ritirato, nonostante l'avvenuta comunicazione del suo stato di salute alla famiglia, l'insegnante ha la facoltà di adottare la sistemazione che si ravvisi essere più adeguata alle esigenze tanto del bambino quanto della scolaresca.

All'inizio dell'anno scolastico ai genitori verrà richiesto un piccolo contributo per stipulare una polizza assicurativa cumulativa per tutto l'Istituto Comprensivo; questa polizza copre i danni derivanti agli alunni da eventuali infortuni scolastici e quelli provocati a persone o cose; è stipulata con l'agenzia PLURIASS. Questa assicurazione è obbligatoria per partecipare alle uscite scolastiche.



In caso di incidente, le insegnanti informano la segreteria dell'Istituto che presenta

la denuncia alla Compagnia Assicuratrice. La famiglia, per ottenere il rimborso delle

spese sostenute, dovrà:

- consegnare alla segreteria il referto del pronto soccorso o del medico;

- informare la segreteria del fatto che sta sostenendo spese di cui si ha diritto

al rimborso;

- conservare fatture, ricevute, scontrini fiscali e certificati medici (del medico

curante, del Pronto Soccorso, ecc...) e presentarli alla segreteria che

inoltra alla Compagnia Assicuratrice la richiesta di rimborso.

Ogni volta un bambino subisce un infortunio, anche di lieve entità, i genitori saranno

informati affinché possano valutare se raggiungere il figlio a scuola e portarlo da

medico o in Pronto soccorso



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NATALE A COLORI

Preparazione di manufatti per il dono agli anziani ospiti di strutture per la terza età

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: ANNA FRANK - POLINAGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Questa sezione contiene le principali informazioni sull'organizzazione della scuola dell'infanzia



“Collodi” di Lama Mocogno

Il mini P.O.F. viene consegnato a tutti i genitori degli alunni iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia e ai rappresentanti dei genitori di tutte le classi del nostro Istituto; inoltre in ogni classe ve n'è a disposizione una copia per chiunque voglia consultarla.

I PRINCIPI EDUCATIVI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle due scuole dell'infanzia dell'Istituto, seguendo principi educativi definiti dalle “INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE” del 2012, si vogliono promuovere le seguenti finalità:

□ Consolidare l'identità personale in modo che il bambino sviluppi la propria

personalità e delle buone relazioni affettive in un ambiente educativo che ha le

proprie regole, sperimenti diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno,

compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una

comunità;

□ Sviluppare l'autonomia come sicurezza e fiducia in sé, come autocontrollo e



consapevolezza per consentire al bambino di interagire e comunicare con gli altri,

con il nuovo, con il diverso, con l'ambiente, comprendendo le regole della vita

quotidiana, partecipando alle decisioni, motivando le proprie scelte e i propri

comportamenti per arrivare ad assumere atteggiamenti sempre più responsabili;

□ Acquisire le competenze sviluppando le capacità percettive, motorie, sociali,

linguistiche di ragionamento che gli permettano di esplorare, conoscere e ricostruire

la realtà, le proprie esperienze, sviluppando l'attitudine a far domande, riflettere,

confrontarsi;

□ Vivere le prime esperienze di cittadinanza come prima scoperta e

riconoscimento di diritti e doveri, della necessità di gestire i contrasti attraverso

regole condivise definite con il dialogo, lo scambio di pensieri, il rispetto per l'altro

alla base di un rapporto eticamente corretto con le persone e la natura.



ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due poli scolastici posti uno nel

comune di Lama Mocogno, in via Monte Sabotino n°18 e uno nel comune di

Polinago.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi

momenti di incontro, sia a livello individuale sia collegiale.

Secondo la normativa vigente, all'interno della scuola operano i seguenti Organi

Collegiali che prevedono la presenza di genitori regolarmente eletti:

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto,

esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo, sia in ambito educativo –



didattico, sia riguardo all'organizzazione generale. Ogni genitore di alunno iscritto

può candidarsi come rappresentante in occasione delle elezioni che si svolgono ogni

3 anni.

Consiglio di Intersezione

Consiglio di Intersezione è composto dai rappresentanti dei genitori di ogni

sezione. Sono eletti ogni inizio d'anno, partecipano alle scelte educative, indicano

assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce, comunicano ad essi l'andamento

delle sezioni.

Le attività educative di ogni scuola vengono programmate periodicamente dalle

insegnanti: queste programmazioni sono presentate ai rappresentanti dei genitori

nelle assemblee di intersezione insieme alle informazioni che vengono fornite

sull'andamento della sezione.



Due volte all'anno, (ogni quadrimestre) le insegnanti incontrano individualmente i genitori per comunicare le loro osservazioni sul comportamento e sul livello globale di maturazione del bambino. In questi colloqui individuali le insegnanti leggono il profilo del bambino e si chiede ai genitori di firmare, per conoscenza, ciò che è stato loro comunicato.

Sia la scuola che la famiglia lavorano per la crescita del bambino, quindi è fondamentale che ci sia una stretta collaborazione.

E' importante, perciò, che i genitori partecipino alla vita della scuola, e per fare questo hanno a disposizione diversi modi e occasioni, in particolare:

- interessarsi dell'andamento scolastico del figlio;
- essere presenti alle riunioni;



- tenere conto e rispondere alle comunicazioni della scuola;
- rispettare le competenze didattiche delle insegnanti;
- rivolgersi a loro per colloqui individuali in presenza di problemi.

Riunioni:

- Mese di settembre (nei giorni che precedono l'inizio delle lezioni):

riunioni e/o colloqui individuali in cui le famiglie degli alunni della prima sezione

hanno modo di conoscere gli insegnanti della sezione che, a loro volta,

indicazioni utili per una buona accoglienza dei bambini nei primi giorni di

scuola.

- Mese di ottobre: assemblee di classe per la presentazione delle linee essenziali

della programmazione e dei progetti previste per l'anno in corso, elezioni dei



rappresentanti.

- Mese di novembre: intersezione tra docenti e rappresentanti

- Mese di dicembre: colloqui individuali tra insegnanti e genitori

- Mese di gennaio: intersezione docenti e rappresentanti

- Mese di aprile: intersezione docenti, rappresentanti e genitori

- Mese di maggio: colloqui individuali tra insegnanti e genitori.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia di Lama Mocogno,

funzionano tre sezioni.

L'assegnazione dei bambini alle sezioni viene fatta, generalmente, seguendo il

criterio anagrafico dell'età, salvo casi particolari che vengono valutati



singolarmente.

L'orario di servizio degli insegnanti è strutturato in turni giornalieri (mattino e

pomeriggio) che garantiscono il massimo della compresenza nei momenti più

significativi della giornata scolastica.

Nelle ore di compresenza vengono svolte attività che richiedono un rapporto

numerico più basso insegnante/alunni, in particolare: attività didattica di gruppo,

attività differenziate per gruppi di bambini, attività d'intersezione ,uscite didattiche

a piedi e con lo scuolabus

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle ore 16.10

Lo svolgimento delle attività nella giornata tipo segue questo schema:

7.50-9.00 Ingresso dei bambini non trasportati

8.00-9,30 Ingresso dei bambini trasportati



9.00-9.45 Routine per l'igiene personale

9.20-9.45 Colazione

10.00 – 11.20 Attività didattiche specifiche: appello, attività strutturate in

sezione o intersezione all'interno o all'aperto

11.00 – 11.30 Routine per l'igiene personale

11.15-11.25 Uscita per chi non usufruisce del pasto

11.30-12:10 Pranzo

12.10 – 13:00 Giochi e attività spontanei in sezione o all'aperto nelle aree

assegnate.

12.30-13.00 Uscita dopo pranzo

12.30-13.10 Rientro per chi svolge attività pomeridiana



13.00-13.40 Routine per l'igiene personale

13.15-15.10 Riposo per gli alunni della 1° e 2° sezione

13.45-15. 15 Attività strutturata e giochi in sezione e all'aperto per gli

alunni della 3° sezione

15.00-15.30 Routine per l'igiene personale

15.25-15.45 Merenda

15.45-16.10 Uscita per gli alunni non trasportati

15.45 - 16.30 Uscita per gli alunni trasportati dall'ingresso principale della

scuola Secondaria di primo grado

ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO PER I NUOVI ISCRITTI

L'accoglienza dei bambini nuovi iscritti, ha lo scopo di facilitare il loro inserimento



nella vita scolastica e una loro serena permanenza lontani dalle figure familiari.

La scuola dell'infanzia promuove una serie di iniziative di continuità educativa non

solo con la famiglia ma anche con il Nido "Lo scoiattolo", attraverso momenti di

incontro e di gioco insieme per conoscere le nuove maestre e per permettere ai

bambini di scoprire il nuovo ambiente scuola.

Normalmente vengono organizzate delle giornate aperte con le seguenti modalità

e tempi:

□ Nel mese di aprile/maggio sono previste una/due mattinate per i bambini che

frequentano il nido, accompagnati dalle educatrici, in cui vengono effettuati un

laboratorio assieme ad alcuni compagni che già frequentano la scuola e la visita

degli ambienti.



□ Nel mese di giugno è prevista una mattinata o un pomeriggio aperto a tutti i bambini accompagnati dai genitori.

A settembre l'inserimento dei bambini di 3 anni è organizzato secondo questo

schema:

I° SETTIMANA

TUTTI I BAMBINI (quando la sezione è composta da un massimo di 15 alunni)

Dalle ore 8 alle ore 11,30

I BAMBINI SUDDIVISI IN DUE GRUPPI

(quando la sezione è composta da oltre 15 alunni)

Nei primi quattro giorni i due gruppi si alternano, nelle diverse giornate, su due orari :



dalle ore 8 alle ore 10 e dalle ore 10,30 alle ore 12.30

Il quinto giorno i bambini frequentano tutti insieme dalle ore 8 alle ore 12,30

II° SETTIMANA

TUTTI I BAMBINI (quando la sezione è composta da un massimo di 15 alunni)

Dalle ore 8 alle ore 12,30 con il pasto

I BAMBINI SUDDIVIS IN DUE GRUPPI

(quando la sezione è composta da oltre 15 alunni)

Nei primi quattro giorni i due gruppi si alternano, nelle diverse giornate, su due orari; dalle ore 8

alle ore 10 e dalle ore 10,30 alle ore 12,30 con il pasto Il quinto giorno i bambini frequentano tutti

insieme dalle ore 8 alle ore 12,30 con il pasto

III° SETTIMANA



TUTTI I BAMBINI Orario completo dalle 7,50 alle ore 16.10

Anche per i bambini di 4 e 5 anni nuovi iscritti viene effettuato un inserimento

graduale concordato con le insegnanti di sezione

SERVIZI DI CUI USUFRUISCONO GLI ALUNNI

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente il servizio trasporto e il servizio

mensa con la preparazione e la distribuzione dei pasti per tutti gli alunni del plesso.

Il menù è controllato dall' A.S.L. di Pavullo e dalla Commissione mensa composta da

un genitore e un docente, per ogni ordine di scuola, da uno degli operatori della

cucina, dal responsabile dell'Ufficio scuola del Comune.

LA STRUTTURA E LE RISORSE

Gli ambienti a disposizione della scuola dell'infanzia sono:



□ tre aule, una per ogni sezione

□ un dormitorio a cui si accede dal corridoio della scuola secondaria di primo grado

□ una sala comune adiacente all'ingresso dove ci sono gli armadietti dei bimbi, che viene

utilizzata per l'accoglienza , per le attività con la LIM e per le attività in intersezione.

□ un locale di passaggio per accedere alla mensa dove si trovano armadi chiusi per libri e

il materiale didattico, un mobiletto per la stampante. In questo locale è stato creato con gli

armadi un angolo morbido da poter utilizzare con piccoli gruppi di bambini o

individualmente

□ la mensa per tutte e tre le sezioni

□ i servizi igienici dei bambini

□ un bagno per le insegnanti nel corridoio della scuola secondaria di primo grado

□ il cortile con il boschetto, area recintata adiacente all'ingresso. Nel cortile sono



posizionate diverse strutture per il gioco dei bambini, alcuni tavolini e una casetta in legno

dove vengono riposti tricicli e altri giocattoli .

□ un locale ad uso magazzino situato nel seminterrato sotto alla mensa, con ingresso

esterno all'edificio, utilizzato per riporre il materiale didattico ed i giocattoli da esterno e

non, da utilizzare in corso d'anno.

□ una piccola stanza adiacente al dormitorio usato come ripostiglio per riporre materiale

di facile consumo, di recupero e di scorta

□ la palestra utilizzata per l'attività psico-motoria secondo questo calendario:

il mercoledì dalla 2^a sezione dalle 10,30 alle 11,30

il giovedì dalla 3^a sezione dalle 9,30 alle 10,30 E dalla 1^a sezione dalle 10,30 alle 11,15



LA DIDATTICA E L'APPRENDIMENTO

Come in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, fra insegnanti ed alunni si

definisce un "contratto formativo" che tutti si impegnano ad osservare per il

raggiungimento delle finalità educative della scuola.

Nel rapporto con gli alunni gli insegnanti sono impegnati a tenere sempre presenti

gli aspetti formativi ed emotivi dei bambini, cercando il loro coinvolgimento nelle

attività proposte e nella vita scolastica in generale.

Nel rapporto con la scuola agli alunni si richiede:

- di partecipare alla vita scolastica e di frequentare regolarmente.
- di rispettare i tempi, gli spazi della scuola, gli arredi e i materiali comuni.
- di comportarsi in modo corretto e rispettoso verso i compagni, le insegnanti e tutto il personale.



Nella scuola dell'infanzia, le attività educative si organizzano all'interno di Campi di esperienza e in riferimento alle Competenze Europee, che interessano i vari aspetti di sviluppo del bambino e sono così denominati:

Competenze Europee:

- ☐ Comunicazione nella madrelingua.
- ☐ Comunicazione nelle lingue straniere.
- ☐ Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.
- ☐ Competenze digitali.
- ☐ Imparare a imparare.
- ☐ Competenze sociali e civiche.
- ☐ Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.



□ Consapevolezza ed espressione culturale.

Campi di esperienza:

□ Il sé e l'altro: per lo sviluppo dell'identità personale, della percezione dei propri

sentimenti e del corretto comportamento con gli altri.

□ Il corpo e il movimento: per lo sviluppo della motricità e delle percezioni, del

controllo del gesto interagendo con gli altri nei giochi di movimento, per l'adozione

di pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione.

□ Immagini, suoni e colori: per sviluppare la capacità di comunicare, esprimere

emozioni utilizzando diversi linguaggi; la musica e l'arte sono occasioni che offrono

al bambino la possibilità di migliorare le proprie capacità percettive e sonoro-

espressive.

□ I discorsi e le parole: per promuovere la padronanza della lingua italiana



rispettando l'uso della lingua di origine per gli stranieri, per sviluppare le capacità di

comunicare, ascoltare, esprimere, chiedere, spiegare, inventare, raccontare

incontrando le tecnologie digitali e i nuovi media; per raggiungere pre-requisiti per

lettura e scrittura.

□ La conoscenza del mondo: per lo sviluppo di atteggiamenti di esplorazione e

conoscenza "scientifici" verso la realtà circostante, stimolando la capacità di

elaborare progetti, realizzarli introducendo l'aspetto "matematico" della realtà

stessa.

La legge 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione

civica. Nella scuola dell'infanzia l'educazione civica tocca trasversalmente tutti i

campi di esperienza e anche le competenze attese non sono ascrivibili ad un singolo



campo, ma a tutti.

Ampliamento dell'offerta formativa

La scuola predispone progetti ed effettua iniziative atte ad arricchire il percorso

scolastico degli alunni, quali:

Progetti

1. ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

Il progetto rivolto ai bambini che frequentano il primo anno prevede tutte le attività

che facilitano un sereno inserimento nella scuola: giornate aperte, incontri con i

genitori, frequenza graduale

2. CONTINUITA'

Il progetto prevede incontri e laboratori tra le insegnanti e i bambini dell'ultimo

anno della scuola dell'infanzia con le insegnanti e gli alunni della classe quinta della



scuola primaria per una prima conoscenza del nuovo ambiente e delle future

insegnanti per favorire la continuità didattica.

3. UN PONTE DI PAROLE

Il progetto nasce per favorire lo sviluppo linguistico e relazionale avvalendosi della

collaborazione di una Logopedista e di una dottoressa in Psicologia. Sono previsti

laboratori per i bambini di 3 e 4 anni con osservazione e rilevazione di eventuali

problemi e attività ludiche specifiche; per i bambini di 5 anni sono previste attività

per favorire l'acquisizione dei prerequisiti per la letto-scrittura.. Inoltre, se la

Logopedista durante i laboratori con i bambini, rileverà in qualcuno particolari

difficoltà linguistiche , si renderà disponibile per consigli ai genitori.

4. RICICLANDINO



Il progetto prevede attività in collaborazione con Hera per la promozione della raccolta differenziata e per il rispetto dell'ambiente, laboratori per il riutilizzo del materiale di recupero.

5. INDIVIDUAZIONE PRECOCE DI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il progetto, proposto dall'Usl, prevede la somministrazione di uno screening , ai bambini di 5 anni, per poter individuare precocemente i disturbi specifici di apprendimento. Le prove saranno somministrate da una delle insegnanti delle altre sezioni appositamente formate

6. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto prevede di aumentare la compresenza delle insegnanti per poter organizzare attività a piccoli gruppi per bambini che evidenziano difficoltà e lacune o per potenziare le abilità e le competenze degli alunni.



7. EDUCAZIONE STRADALE

La motivazione che sta alla base della realizzazione di un progetto di educazione stradale nella scuola dell'infanzia è quella di favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. I bambini scopriranno le principali norme per la sicurezza, la figura e il ruolo del vigile e l'importanza dei segnali stradali. E' previsto l'intervento di un vigile a scuola e la visita al parco Stradale di Pavullo.

8. MANGIA GIUSTO MUOVITI CON GUSTO

L'educazione alimentare è uno dei pilastri che costituiscono le fondamenta dell'educazione alla salute ed è, pertanto, di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere psichico, fisico e



sociale. Questo progetto viene svolto in collaborazione con l'Usl che fornisce

supporto e materiale divulgativo per le famiglie

9. MOTORIA

Il movimento è essenziale per l'essere umano, a maggior ragione per i bambini, per la

loro salute psico-fisica. Giocare e fare giochi di movimento per i bambini è

fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed è un

grande aiuto per il loro apprendimento. In questo anno scolastico L'insegnante

Pradelli si occuperà delle attività psicomotorie di tutte e tre le sezioni

10. 118 sQuola

Questo è un progetto di prevenzione sull'educazione alla chiamata di soccorso, alla

conoscenza dei mezzi di soccorso (ambulanza) e alla conoscenza del corpo umano. Si

vuole spiegare ai bambini cosa possono fare in caso si trovino in una situazione di



potenziale pericolo. Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e prevede l'intervento degli operatori del 118 in una mattinata a scuola.

11. NATALE A COLORI

L'iniziativa si propone di favorire lo scambio generazionale fra bambini e anziani, di

sviluppare la creatività mettendosi in relazione con l'altro, contribuire al processo

educativo degli studenti facendoli crescere e aprire alla cultura del dono, con la possibilità di portare agli ospiti della struttura un momento di gioia e di calore natalizio.

12. INGLESE

Il progetto si propone di consentire ai bambini, in età prescolare, di familiarizzare con

una seconda lingua attraverso attività svolte da un'esperta in lingua madre.

13. NONNI A SCUOLA



Attività per stimolare nei bambini la curiosità verso tutto ciò che l'ambiente naturale e culturale propone grazie alla guida certa e sicura dei nonni depositari di saggezza, segreti e tradizioni.

14. LABORATORIO CRETA

Il progetto prevede alcuni incontri con un'esperta per permettere ai bambini di familiarizzare con un materiale naturale e per favorire la manualità fine

15. MUSICA

L'educazione musicale contribuisce alla formazione dell'individuo, favorendo lo sviluppo della dimensione affettiva e creativa. La musica migliora la capacità dei bambini di concentrarsi, migliorando così anche le loro prestazioni a scuola ; stimola la memoria, l'analisi, la sintesi e il ragionamento e quindi l'apprendimento. il



progetto prevede attività con un esperto per consentire ai bambini di familiarizzare

con il linguaggio musicale, ritmi, strumenti

16. DOCUMENTIAMO-CI

Il progetto consente alla scuola di mostrare e lasciare traccia del proprio lavoro e

patrimonio culturale e alle docenti di riflettere sull'esperienza e stimolare la ricerca di nuovi

percorsi

Uscite

Durante l'anno scolastico, in relazione alle attività programmate, verranno

effettuate uscite a piedi in base alle disposizioni vigenti, per esplorare ed osservare il

paese e l'ambiente naturale, per aiutare gli alunni ad assimilare regole basilari di

sicurezza, di educazione stradale e di educazione civica.

Rispettando le caratteristiche della scuola dell'infanzia, in base al principio della



continuità educativa fra i tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, è stato sviluppato un curriculum in verticale, come percorso educativo che parte dalla scuola dell'infanzia e giunge a definire i traguardi di sviluppo da conseguire al termine della scuola secondaria di primo grado. Sono stati identificati i livelli che gli alunni devono raggiungere all'uscita da ogni ciclo scolastico nelle competenze che sono state definite come apprendimenti di base. In questo senso la scuola dell'infanzia si impegna a fornire i prerequisiti che permettono l'acquisizione delle capacità di lettura e comprensione, calcolo e misurazione; questi obiettivi sono stati così identificati:

per la lettura e la comprensione di ciò che si legge

- distinguere lettere da disegni e da numeri;



- controllare la respirazione;
- pronunciare correttamente anche le parole nuove;
- arricchire il proprio vocabolario rispetto al linguaggio familiare;
- comprendere le consegne verbali;
- comprendere in modo globale, all'ascolto, il senso di un racconto
individuandone i personaggi e le loro azioni;

Per il calcolo e la capacità di misurare

- essere in grado di simbolizzare;
- classificare per colore, per forma, per dimensione, per funzione;
- ordinare elementi per grandezza, per lunghezza, per quantità;
- confrontare insiemi diversi per numero di elementi;

Il raggiungimento di queste capacità viene verificato attraverso una serie di prove



specifiche, alla fine dell'ultimo anno, concordate a livello d'istituto, uguali per le due scuole dell'infanzia (Lama e Polinago). I risultati di queste prove vengono comunicati alle insegnanti della scuola primaria e ai genitori nei colloqui di fine anno.

All'interno delle attività di educazione alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi a casa e a scuola durante l'anno scolastico vengono regolarmente effettuate le prove di evacuazione dell'edificio scolastico, per eventuali casi di terremoto o incendio.

REGOLAMENTO

Per garantire una migliore organizzazione della scuola e un migliore svolgimento delle attività didattiche, insieme alla Dirigente scolastica, sono state stabilite alcune regole che genitori, insegnanti e collaboratrici scolastiche sono tenuti a



rispettare:

Rispettare il Regolamento della scuola.

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari della giornata scolastica. Si chiede

puntualità sia al mattino per l'accoglienza entro le ore 9:00, che per l'uscita entro le

16:10.

Tutti i ritardi o le uscite anticipate andranno giustificati nell'apposito modulo; le

assenze invece vanno giustificate sul registro elettronico "NUVOLA". In caso di

assenza è buona norma avvisare telefonicamente le insegnanti.

I bambini possono entrare a scuola dopo l'orario di ingresso (9:00) solo ed

esclusivamente per validi motivi come visite mediche, specialistiche e terapeutiche

(logopedia, fisioterapia...) previa comunicazione entro le ore 9:00.

I bambini, al momento dell'accoglienza, devono essere consegnati alle insegnanti



o ai collaboratori scolastici; è proibito lasciare entrare a scuola da soli i bambini. E

cortesie assicurarsi che le insegnanti o il personale ATA abbiano accolto e salutato i

bambini alla mattina. Nei periodi di normale svolgimento delle attività didattiche, i

genitori, al mattino, possono accompagnare i bambini all'interno della scuola e

fermarsi lo stretto indispensabile; nel pomeriggio i bambini, che non utilizzano lo

scuolabus, verranno consegnati direttamente ai genitori fuori dall'ingresso

principale della scuola. Se necessitano di dialogare con le insegnanti per motivi

didattici sono pregati di chiedere un colloquio. Nel caso in cui si torni ad uno stato di

emergenza per Covid, i genitori, nel momento dell'accoglienza e dell'uscita, non

possono accedere ai locali scolastici.

□ Le telefonate dei genitori per informare le insegnanti sulle assenze o per altri



motivi verranno passate dalle collaboratrici scolastiche direttamente alle insegnanti

solo durante il momento dell'accoglienza fino alle 9 e non oltre; dopo tale orario

saranno le collaboratrici ad informare le insegnanti su eventuali comunicazioni,

questo per garantire un migliore svolgimento delle attività didattiche.

□ Al termine delle lezioni, entro le 16.10, o in qualsiasi altro momenti in cui

possono essere ritirati gli alunni, i genitori degli alunni sono tenuti a ritirare i propri

figli personalmente o delegando per iscritto solamente persone maggiorenni.

□ Le insegnanti richiedono per iscritto, su apposito documento consegnato

all'inizio dell'anno, di elencare tutte le persone maggiorenni autorizzate al ritiro dei

bambini e di consegnare le relative fotocopie dei documenti di identità, (sono

ritenuti validi i documenti già consegnati, se non scaduti, negli anni precedenti alle

insegnanti) . Tutti i cambiamenti in corso d'anno devono essere comunicati



tempestivamente e in anticipo. Senza tali documenti i bambini non potranno essere ritirati.

□ Le insegnanti devono essere informate tempestivamente di tutte le variazioni

occasionalmente riguardanti la frequenza: se non si ferma a mensa o in dormitorio ecc..

Per i bambini trasportati ogni variazione deve essere comunicata per iscritto o

telefonicamente. Si chiede per cortesia di avvisare preventivamente in caso di ritiro

dei bambini da parte di persone delegate che non vengono abitualmente .

□ Le insegnanti non possono somministrare ai bambini medicinali di nessun tipo

(è ammesso solo in casi di patologia cronica o farmaci salvavita previa consegna del protocollo dell' A.S.L).

□ Per motivi igienico-sanitari gli alunni non devono introdurre né consumare a



scuola alimenti diversi da quelli serviti a mensa comprese caramelle.

□ E' buona norma non fare portare a scuola dai bambini oggetti e giochi

personali , in particolare burrocacao che possono passarsi tra di loro, Le insegnanti

non sono responsabili della perdita e della rottura di oggetti personali in particolare

di: orecchini, braccialetti, collane. E' possibile portare ciuccio e pupazzetti o bambole

per il momento della nanna.

□ Le insegnanti richiedono che i bambini vengano a scuola indossando

abbigliamento pratico per facilitare la loro autonomia nel vestirsi e svestirsi evitando

cinture, bretelle, salopette e possibilmente scarpe con i lacci.

□ In base al regolamento sulla privacy si ricorda ai genitori, nonni e ecc., che è

vietato fare fotografie all'interno dei locali scolastici, compreso il giardino, è inoltre

proibito divulgare eventi ed attività svolti, sui vari social.



□ Assenza per malattia e rientro in comunità: la legge regionale N° 9 del 16 Luglio

2015 ha eliminato, in analogia con altre regioni, l'obbligo di certificazione medica

scolastica per assenze superiori a 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattie

infettive. Le assenze, anche di un sol giorno, debbono essere giustificate

sull'apposito modulo. A volte durante la frequenza nella comunità scolastica

possono comparire sintomi di malattie per i bambini che frequentano i Nidi e le

Scuole dell'infanzia, si ribadisce come sia fondamentale l'atteggiamento

responsabile del genitore nel tenere il proprio figlio lontano dalla comunità

scolastica quando sia ammalato.

L'allontanamento da scuola va sempre effettuato, come da protocollo

dell'Asl, nei seguenti casi:



- febbre, uguale o superiore ai 37,5°C
- diarrea con più di 3 scariche liquide in 2/3 ore
- esantema, insorto in collettività e non giustificabile con patologie preesistenti
- sospetta congiuntivite con occhio arrossato e secrezioni
- tutte le situazioni in cui il bambino, indipendentemente dalla presenza dei sintomi precedenti, manifesta un evidente stato di malessere.

Come indicato nel paragrafo precedente anche nel caso di allontanamento disposto dalla scuola, il certificato medico di riammissione non è più necessario. Qualora un alunno malato non venga ritirato, nonostante l'avvenuta comunicazione del suo stato di salute alla famiglia, l'insegnante ha la facoltà di adottare la sistemazione che si ravvisi essere più adeguata alle esigenze tanto del bambino quanto della scolaresca.



All'inizio dell'anno scolastico ai genitori verrà richiesto un piccolo contributo per stipulare una polizza assicurativa cumulativa per tutto l'Istituto Comprensivo; questa polizza copre i danni derivanti agli alunni da eventuali infortuni scolastici e quelli provocati a persone o cose; è stipulata con l'agenzia PLURIASS. Questa assicurazione è obbligatoria per partecipare alle uscite scolastiche.

In caso di incidente, le insegnanti informano la segreteria dell'Istituto che presenta

la denuncia alla Compagnia Assicuratrice. La famiglia, per ottenere il rimborso delle spese sostenute, dovrà:

- consegnare alla segreteria il referto del pronto soccorso o del medico;
- informare la segreteria del fatto che sta sostenendo spese di cui si ha diritto

al rimborso;



- conservare fatture, ricevute, scontrini fiscali e certificati medici (del medico

curante, del Pronto Soccorso, ecc...) e presentarli alla segreteria che

inoltra alla Compagnia Assicuratrice la richiesta di rimborso.

Ogni volta un bambino subisce un infortunio, anche di lieve entità, i genitori saranno

informati affinché possano valutare se raggiungere il figlio a scuola e portarlo da

medico o in Pronto soccorso

Dettaglio Curricolo plesso: "DON MILANI " LAMA MOCOGNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA



Le finalità educative della scuola primaria si ispirano in modo particolare ai seguenti principi

fondamentali:

□ la valorizzazione della persona intesa nella completezza e nella complessità delle

sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea;

□ la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la

crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla

convivenza sociale;

□ la cura dell'accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli

alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle

finalità che le sono proprie;

□ la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle



strategie e dei percorsi atti a valorizzare le potenzialità di ciascuno;

□ il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in

modo che nessuno rimanga escluso.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due poli scolastici posti uno nel comune di Lama

Mocogno, in via Monte Sabotino n°18 e uno nel comune di Polinago.

Ogni polo è formato da tre scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi momenti di incontro,

sia a livello individuale sia collegiale.

Secondo la normativa vigente, all'interno della scuola operano i seguenti Organi Collegiali che

prevedono la presenza di genitori regolarmente eletti.

Il Consiglio d'Istituto



Il Consiglio d'Istituto è l'organo che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto, esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo, sia in ambito educativo – didattico, sia riguardo all'organizzazione generale. Ogni genitore di alunno iscritto può candidarsi come rappresentante in occasione delle elezioni che si svolgono ogni 3 anni.

Consiglio di Interclasse

Consiglio di Interclasse è composto dai rappresentanti dei genitori di ogni classe. Sono eletti ogni inizio d'anno, partecipano alle scelte educative, indicano assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce, comunicano ad essi l'andamento delle classi, esprimono pareri sulla scelta dei libri di testo.

Riunioni:



□ Mese di settembre (nei giorni che precedono l'inizio delle lezioni):

riunioni in cui le famiglie degli alunni di classe prima hanno modo di conoscere gli insegnanti

della classe che, a loro volta, forniscono indicazioni utili per una buona accoglienza dei bambini

nei primi giorni di scuola.

□ Mese di ottobre: assemblee di classe per la presentazione delle linee essenziali

della programmazione e dei progetti previste per l'anno in corso, elezioni dei

rappresentanti.

□ Mese di novembre: incontri individuali tra insegnanti e genitori.

□ Mese di febbraio : colloqui individuali nel corso dei quali gli insegnanti presentano

alle famiglie il documento di valutazione dell'alunno relativo al primo quadrimestre

□ Mese di aprile: incontri individuali tra insegnanti e genitori.

□ Mese di giugno: colloqui individuali nel corso dei quali gli insegnanti spiegheranno



alle famiglie il documento di valutazione finale.

E' inoltre prevista un 'assemblea aperta a tutti i genitori che si terrà nel mese di marzo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA "DON MILANI"

L'orario settimanale di apertura del servizio per l'anno 2023-2024 è organizzato a tempo pieno per

tutte le classi con il seguente orario:

Ingresso alunni NON trasportati: dalle 7,55 alle 8,00

Inizio lezioni: ore 8.00

Termine attività antimeridiane: ore 12.00

Mensa e interscuola: dalle 12.00 alle 14.00

Inizio attività pomeridiane: ore 14.00

Termine lezioni: ore 16.00



Spazi e materiali

Gli alunni possono usufruire, oltre che dei normali spazi destinati ad accogliere le classi, di un'aula video e di un laboratorio di informatica situati nel piano che ospita anche la scuola secondaria di primo grado. Per le attività di educazione motoria viene utilizzata la palestra che si trova al piano terra e il campo adiacente alla scuola.

Servizi di cui usufruiscono gli alunni

Il servizio di trasporto viene effettuato con mezzi comunali.

Il servizio mensa è gestito da personale comunale.

Secondo una delibera del Consiglio d'Istituto ogni iniziativa si intende approvata se aderiscono almeno i 2/3 degli alunni per i quali è prevista.

Nelle giornate di svolgimento di tali attività gli alunni che non hanno aderito verranno accolti in



un'altra classe svolgendo il lavoro predisposto dalle loro docenti.

Ampliamento dell'offerta formativa

La scuola predispone progetti ed effettua iniziative atte ad arricchire il percorso

scolastico degli alunni, quali:

MADRELINGUA tutte

SCREENING: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DISTURBI DI APPRENDIMENTO

CONTINUITA'

Ed. Ambientale

HERA PER LE SCUOLE 2° quadrimestre

EDUCAZIONE STRADALE 2° quadrimestre

Sport e Benessere CULTURA DELLO SPORT tutto l'anno scolastico tutte

Attiva Kids



Sport tradizionali

AMO CIO' CHE MANGIO tutto l'anno scolastico tutte gratuito

118 A SCUOLA Primavera Tutte gratuito

FESTA DELLO SPORT

FESTA DEL PARMIGIANO

SCI ALLE PIANE

CITTADINANZA ATTIVA (progetto Pace in verticale)

FESTA DELLA SCUOLA

MUSICANDO

Sportello Ascolto NOI CI SIAMO

STRALCIO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è un documento che contiene, oltre alle norme per una più funzionale



organizzazione della scuola, i diritti e i doveri degli studenti, nonché le sanzioni disciplinari per il

mancato adempimento di questi ultimi. Di seguito verranno elencate le norme riguardanti in

particolare la scuola primaria. Chi volesse avere un quadro più ampio e completo del documento

potrà rivolgersi alla segreteria.

1. I genitori sono tenuti a rispettare "gli ingressi fluidi" e le uscite come da protocollo.

2. Al termine delle lezioni, i genitori degli alunni non trasportati sono tenuti a ritirare i propri figli

personalmente o delegando per iscritto un altro adulto. Gli insegnanti e il personale scolastico

sono autorizzati a richiedere un documento di riconoscimento.

3. Per il regolare svolgimento dell'attività didattica è specifico dovere rispettare la puntualità: i

ritardi non giustificati verranno annotati sul registro.

4. I genitori che accompagnano i figli a scuola, così come gli estranei, non sono autorizzati ad



accedere alle aule scolastiche o a sostare nel cortile della scuola quando riaccompagnano i

bambini dopo mensa. Qualora i genitori dovessero conferire con gli insegnanti sono pregati di

chiedere ai collaboratori scolastici. I genitori possono chiedere un appuntamento con le docenti il

giorno della programmazione . Le telefonate dei genitori devono essere ascoltate almeno da due

persone (docenti o ata)

5. Gli insegnanti devono essere informati, tramite comunicazione scritta, di tutte le variazioni

occasionalmente riguardanti la frequenza: se l'alunno non si ferma a mensa o viceversa, se non utilizza

il trasporto come al solito...

6. Le assenze, anche di un solo giorno, debbono essere giustificate per iscritto (su di un foglio

o sul diario o sul registro elettronico)

7. La normativa regionale ha abolito l'obbligo di presentare il certificato medico anche dopo 5



giorni di assenza per malattia(a parte per le malattie indicate nella circolare)

8. Quando gli alunni sono assenti dalle lezioni, sono obbligati ad informarsi delle attività svolte

a scuola e dei compiti assegnati, in quanto le spiegazioni verranno ripetute, le esercitazioni no.

9. I genitori sono pregati di segnalare eventuali intolleranze alimentari dei loro figli,

possibilmente corredate di certificato medico, e, qualora sorgessero dei problemi relativi ai pasti, di

informare tempestivamente gli insegnanti. Particolare riguardo verrà riservato a coloro che hanno

problemi di alimentazione e per motivi etico – religiosi.

10. Per quanto riguarda la presenza alla mensa le famiglie devono provvedere

quotidianamente a comunicare la frequenza a mensa o meno, poi gli addetti provvederanno a

trasmettere i dati alla cucina.



11. Gli alunni che vanno a mangiare a casa possono rientrare a scuola dalle ore 13,15 quando

è assicurata la presenza dei docenti.

12. Per motivi igienico – sanitari gli alunni non devono introdurre né consumare alimenti o

bevande diversi da quelli serviti a mensa. Non si deve inoltre far uso di chewing- gum a scuola.

13. Durante le ore dedicate all'attività fisica si dovrà indossare un abbigliamento adeguato e,

per motivi igienici, dovranno essere utilizzate scarpe solo per la palestra.

14. Gli insegnanti non sono responsabili dell'eventuale smarrimento di oggetti personali degli

alunni, siano essi di valore o meno.

15. Gli alunni non devono portare a scuola materiale diverso da quello richiesto dagli

insegnanti. Ciò vale anche per somme di denaro superiori alle strette necessità.

16. Gli utenti dell'Istituto comprensivo devono prendere atto delle disposizioni dell'A.S L. di

competenza ed in particolare :



-Gli insegnanti non possono somministrare ai bambini medicinali di nessun tipo (è

ammesso solo in casi di patologie particolari, previa autorizzazione dei genitori ed in presenza di

specifico certificato medico che spieghi chiaramente la posologia ed i termini precisi dell'intervento

previa compilazione di un protocollo).

MISURAZIONE DELLE PROVE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri : il primo da settembre a gennaio, il secondo da

febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre viene consegnato alle famiglie il "documento

di valutazione".

La valutazione scritta sul documento non è che l'atto conclusivo di una serie di misurazioni

ed osservazioni che vengono effettuate in tutto il corso dell'anno scolastico.



Il Decreto legge 8 aprile 2020, numero 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, numero 41, ha previsto che, da questo anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha individuato, per la scuola Primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.



Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note,

mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente

sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in

modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse

fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto

autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ad inizio anno scolastico le Insegnanti concordano le prove di ingresso per italiano e



matematica, precisando i criteri di valutazione.

Periodicamente le docenti, sulla base della loro programmazione, verificano, mediante

apposite prove, orali o scritte, quanto e come gli alunni hanno appreso.

Le verifiche, vengono misurate, a secondo della loro composizione, in vari modi:

□ SI , NO, IN PARTE;

□ MEDIANTE UNA FRAZIONE (es. 5/10 significa che l'alunno ha risposto a 5 consegne su 10);

□ UTILIZZANDO le diciture ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – scarso -
insufficiente ;

□ UTILIZZANDO i voti soprattutto in quarta in quinta.

Per maggiore trasparenza e per evitare spiacevoli equivoci, si precisa che la valutazione

formativa riportata nel Documento di Valutazione non è l'espressione della media aritmetica delle



varie misurazioni in quanto essa, come già evidenziato in precedenza, tiene conto delle osservazioni sistematiche effettuate dall'insegnante nel corso di tutto il quadrimestre.

La valutazione dei compiti assegnati a casa e durante le esercitazioni in classe è a discrezione del team ed è, solitamente di tipo discorsivo (bene, potevi impegnarti di più, sì,...).

Inoltre, qualora la correzione sia effettuata collettivamente, verrà apposta dall'alunno stesso un'apposita dicitura (corretto insieme, correzione collettiva,..).

Sul sito della scuola sono inoltre pubblicate "le rubriche di valutazione" suddivise per classe e per discipline così che la valutazione degli apprendimenti possa definirsi più trasparente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "P.PERINI " POLINAGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le finalità educative della scuola primaria si ispirano in modo particolare ai seguenti principi

fondamentali:

□ la valorizzazione della persona intesa nella completezza e nella complessità delle



sue dimensioni: cognitiva, emotiva, sociale, artistico-espressiva, corporea;

□ la finalizzazione dell'istruzione all'educazione, coniugando l'apprendimento con la

crescita integrale della persona e l'affinamento delle competenze necessarie alla

convivenza sociale;

□ la cura dell'accoglienza, delle relazioni, del clima della scuola, del benessere degli

alunni, quali condizioni per l'efficace svolgimento delle attività e il perseguimento delle

finalità che le sono proprie;

□ la cultura della promozione del successo formativo per tutti e la ricerca delle

strategie e dei percorsi atti a valorizzare le potenzialità di ciascuno;

□ il raggiungimento per tutti, nel rispetto dei ritmi personali, dei traguardi definiti, in

modo che nessuno rimanga escluso.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



Il nostro Istituto Comprensivo consta di due poli scolastici posti uno nel comune di Lama

Mocogno, in via Monte Sabotino n°18 e uno nel comune di Polinago.

Ogni polo è formato da tre scuole: dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi momenti di incontro,

sia a livello individuale sia collegiale.

Secondo la normativa vigente, all'interno della scuola operano i seguenti Organi Collegiali che

prevedono la presenza di genitori regolarmente eletti.

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'organo che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto, esplica funzioni

di coordinamento, di verifica e di stimolo, sia in ambito educativo – didattico, sia riguardo

all'organizzazione generale. Ogni genitore di alunno iscritto può candidarsi come rappresentante in



occasione delle elezioni che si svolgono ogni 3 anni.

Consiglio di Interclasse

Consiglio di Interclasse è composto dai rappresentanti dei genitori di ogni classe. Sono eletti

ogni inizio d'anno, partecipano alle scelte educative, indicano assemblee dei genitori, si fanno loro

portavoce, comunicano ad essi l'andamento delle classi, esprimono pareri sulla scelta dei libri di

testo.

Riunioni:

□ Mese di settembre (nei giorni che precedono l'inizio delle lezioni):

riunioni in cui le famiglie degli alunni di classe prima hanno modo di conoscere gli insegnanti

della classe che, a loro volta, forniscono indicazioni utili per una buona accoglienza dei bambini

nei primi giorni di scuola.



□ Mese di ottobre: assemblee di classe per la presentazione delle linee essenziali

della programmazione e dei progetti previste per l'anno in corso, elezioni dei

rappresentanti.

□ Mese di novembre: incontri individuali tra insegnanti e genitori.

□ Mese di febbraio : colloqui individuali nel corso dei quali gli insegnanti presentano

alle famiglie il documento di valutazione dell'alunno relativo al primo quadrimestre

□ Mese di aprile: incontri individuali tra insegnanti e genitori.

□ Mese di giugno: colloqui individuali nel corso dei quali gli insegnanti spiegheranno

alle famiglie il documento di valutazione finale.

E' inoltre prevista un 'assemblea aperta a tutti i genitori che si terrà nel mese di marzo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA "P.PERINI"



L'orario settimanale di apertura del servizio per l'anno 2022-2023 è organizzato a tempo pieno per

tutte le classi con il seguente orario:

Ingresso alunni NON trasportati: dalle 7,55 alle 8,20

Inizio lezioni: ore 8.20

Termine attività antimeridiane: ore 12.20

Mensa e interscuola: dalle 12.20 alle 14.20

Inizio attività pomeridiane: ore 14.20

Termine lezioni: ore 16.20

Spazi e materiali

Gli alunni possono usufruire, oltre che dei normali spazi destinati ad accogliere le classi, di

un'aula video e di un laboratorio di informatica situati nel piano che ospita anche la scuola



secondaria di primo grado. Per le attività di educazione motoria viene utilizzata la palestra che si trova al piano terra e il campo adiacente alla scuola.

Servizi di cui usufruiscono gli alunni

Il servizio di trasporto viene effettuato con mezzi comunali, ma è dato in appalto ad una ditta esterna.

Il servizio mensa è gestito dalla CIR ed i pasti vengono preparati dal personale del servizio di ristorazione nei locali della scuola materna.

Secondo una delibera del Consiglio d'Istituto ogni iniziativa si intende approvata se aderiscono almeno i 2/3 degli alunni per i quali è prevista.

Nelle giornate di svolgimento di tali attività gli alunni che non hanno aderito verranno accolti in un'altra classe svolgendo il lavoro predisposto dalle loro docenti.

Ampliamento dell'offerta formativa



La scuola predispone progetti ed effettua iniziative atte ad arricchire il percorso

scolastico degli alunni, quali:

MADRELINGUA tutte

SCREENING: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DISTURBI DI APPRENDIMENTO

CONTINUITA'

Ed. Ambientale

HERA PER LE SCUOLE 2° quadrimestre

EDUCAZIONE STRADALE 2° quadrimestre

Sport e Benessere CULTURA DELLO SPORT tutto l'anno scolastico tutte

Attiva Kids

Sport tradizionali



AMO CIO' CHE MANGIO tutto l'anno scolastico tutte gratuito

118 A SCUOLA Primavera Tutte gratuito

FESTA DELLO SPORT 15 aprile tutte

CITTADINANZA ATTIVA (progetto Pace in verticale)

FESTA DELLA SCUOLA

MUSICANDO

Sportello Ascolto NOI CI SIAMO

STRALCIO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è un documento che contiene, oltre alle norme per una più funzionale organizzazione della scuola, i diritti e i doveri degli studenti, nonché le sanzioni disciplinari per il mancato adempimento di questi ultimi. Di seguito verranno elencate le norme riguardanti in particolare la scuola primaria. Chi volesse avere un quadro più ampio e completo del



documento

potrà rivolgersi alla segreteria.

1. I genitori sono tenuti a rispettare "gli ingressi fluidi" e le uscite come da protocollo.

2. Al termine delle lezioni, i genitori degli alunni non trasportati sono tenuti a ritirare i propri figli

personalmente o delegando per iscritto un altro adulto. Gli insegnanti e il personale scolastico

sono autorizzati a richiedere un documento di riconoscimento.

3. Per il regolare svolgimento dell'attività didattica è specifico dovere rispettare la puntualità: i

ritardi non giustificati verranno annotati sul registro.

4. I genitori che accompagnano i figli a scuola, così come gli estranei, non sono autorizzati ad

accedere alle aule scolastiche o a sostare nel cortile della scuola quando riaccompagnano i

bambini dopo mensa. Qualora i genitori dovessero conferire con gli insegnanti sono pregati di

chiedere ai collaboratori scolastici. I genitori possono chiedere un appuntamento con le docenti



il

giorno della programmazione . Le telefonate dei genitori devono essere ascoltate almeno da due

persone (docenti o ata)

5. Gli insegnanti devono essere informati, tramite comunicazione scritta, di tutte le variazioni

occasionalmente riguardanti la frequenza: se l'alunno non si ferma a mensa o viceversa, se non utilizza

il trasporto come al solito...

6. Le assenze, anche di un solo giorno, debbono essere giustificate per iscritto (su di un foglio o sul diario o sul registro elettronico)

7. La normativa regionale ha abolito l'obbligo di presentare il certificato medico anche dopo 5 giorni di assenza per malattia(a parte per le malattie indicate nella circolare)

8. Quando gli alunni sono assenti dalle lezioni, sono obbligati ad informarsi delle attività svolte



a scuola e dei compiti assegnati, in quanto le spiegazioni verranno ripetute, le esercitazioni no.

9. I genitori sono pregati di segnalare eventuali intolleranze alimentari dei loro figli,

possibilmente corredate di certificato medico, e, qualora sorgessero dei problemi relativi ai pasti, di

informare tempestivamente gli insegnanti. Particolare riguardo verrà riservato a coloro che hanno

problemi di alimentazione e per motivi etico - religiosi.

10. Per quanto riguarda la presenza alla mensa le famiglie devono provvedere

quotidianamente a comunicare la frequenza a mensa o meno, poi gli addetti provvederanno a

trasmettere i dati alla cucina.

11. Gli alunni che vanno a mangiare a casa possono rientrare a scuola dalle ore 13,15 quando

è assicurata la presenza dei docenti.



12. Per motivi igienico – sanitari gli alunni non devono introdurre né consumare alimenti o bevande diversi da quelli serviti a mensa. Non si deve inoltre far uso di chewing- gum a scuola.

13. Durante le ore dedicate all'attività fisica si dovrà indossare un abbigliamento adeguato e, per motivi igienici, dovranno essere utilizzate scarpe solo per la palestra.

14. Gli insegnanti non sono responsabili dell'eventuale smarrimento di oggetti personali degli alunni, siano essi di valore o meno.

15. Gli alunni non devono portare a scuola materiale diverso da quello richiesto dagli insegnanti. Ciò vale anche per somme di denaro superiori alle strette necessità.

16. Gli utenti dell'Istituto comprensivo devono prendere atto delle disposizioni dell'A.S L. di competenza ed in particolare :

-Gli insegnanti non possono somministrare ai bambini medicinali di nessun tipo (è ammesso solo in casi di patologie particolari, previa autorizzazione dei genitori ed in presenza di



specifico certificato medico che spieghi chiaramente la posologia ed i termini precisi dell'intervento

previa compilazione di un protocollo).

MISURAZIONE DELLE PROVE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

L'anno scolastico si divide in due quadrimestri : il primo da settembre a gennaio, il secondo da

febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre viene consegnato alle famiglie il "documento

di valutazione".

La valutazione scritta sul documento non è che l'atto conclusivo di una serie di misurazioni

ed osservazioni che vengono effettuate in tutto il corso dell'anno scolastico.

Il Decreto legge 8 aprile 2020, numero 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno

2020, numero 41, ha previsto che, da questo anno scolastico, la valutazione periodica e finale



degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola Primaria, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La normativa ha individuato, per la scuola Primaria un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente



sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in

modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse

fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto

autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ad inizio anno scolastico le Insegnanti concordano le prove di ingresso per italiano e matematica, precisando i criteri di valutazione.

Periodicamente le docenti, sulla base della loro programmazione, verificano, mediante



apposite prove, orali o scritte, quanto e come gli alunni hanno appreso.

Le verifiche, vengono misurate, a secondo della loro composizione, in vari modi:

□ SI , NO, IN PARTE;

□ MEDIANTE UNA FRAZIONE (es. 5/10 significa che l'alunno ha risposto a 5 consegne su 10);

□ UTILIZZANDO le diciture ottimo – distinto – buono – discreto – sufficiente – scarso -

insufficiente ;

□ UTILIZZANDO i voti soprattutto in quarta in quinta.

Per maggiore trasparenza e per evitare spiacevoli equivoci, si precisa che la valutazione

formativa riportata nel Documento di Valutazione non è l'espressione della media aritmetica delle

varie misurazioni in quanto essa, come già evidenziato in precedenza, tiene conto delle

osservazioni sistematiche effettuate dall'insegnante nel corso di tutto il quadrimestre.



La valutazione dei compiti assegnati a casa e durante le esercitazioni in classe è a discrezione

del team ed è, solitamente di tipo discorsivo (bene, potevi impegnarti di più, sì,...).

Inoltre, qualora la correzione sia effettuata collettivamente, verrà apposta dall'alunno stesso

un'apposita dicitura (corretto insieme, correzione collettiva,..).

Sul sito della scuola sono inoltre pubblicate "le rubriche di valutazione" suddivise per classe e

per discipline così che la valutazione degli apprendimenti possa definirsi più trasparente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PAPINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Cos'è il P.O.F.?

Il P.O.F., ovvero "Piano dell'Offerta Formativa", è il documento che illustra le finalità educative e le scelte

organizzative e didattiche di ogni singola scuola.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due sedi: una nel Comune di Lama Mocogno, in Via Monte Sabotino



15, l'altra nel Comune di Polinago, in via Albano Sorbelli 2.

Ogni sede ospita tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,30 con un rientro pomeridiano il giovedì dalle

ore 14:00 alle ore 16:00 per le classi I, II e III. L'orario di ingresso è dalle 7.45 alle ore 8:15.
L'attività

didattica si svolge per complessive 30 ore settimanali, secondo quanto approvato dal Consiglio d'Istituto con lezioni curricolari.

Lingue straniere curricolari: inglese (3 h. settimanali) e francese (2 h. settimanali).

Laboratori e aule speciali - NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO SI SPERIMENTA LA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il plesso è dotato di aula video con apparecchio tv, videoregistratore e ricevitore satellitare, di tre schermi

interattivi di una biblioteca con testi di narrativa e di consultazione, nonché di attrezzature scientifiche per



esperienze di laboratorio; la dotazione informatica comprende anche stampanti, scanner, masterizzatore,

videocamera, videoproiettore e collegamento ad Internet e un carrello contenente tablets e chromebooks.

Il plesso possiede altresì un moderno impianto di amplificazione, nonché un impianto luci per la realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

SERVIZI DI CUI USUFRUISCONO GLI ALUNNI

Il trasporto scolastico è gestito dall'Amministrazione Comunale mediante scuolabus.

Anche quest'anno è stato attivato, in collaborazione con l'ASL di Pavullo, lo "Sportello d'ascolto": a cadenza

settimanale il dott. Marco Bocini, psicologo, sarà a disposizione di alunni, genitori e docenti presso la sede

scolastica per colloqui individuali.

ATTIVITÀ, PROGETTI, USCITE



Orientamento IIIA Attività finalizzate alla scelta della scuola superiore

Attività sportive IA-IIA-III A Attività con esperto in orario curricolare ed extracurricolare ATTIVA JUNIOR

Progetto di madrelingua inglese per potenziamento della lingua straniera

Giochi matematici IA IIA IIIA Partecipazione alle gare

Educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità

“Mani in pasta” Ed. Alimentare II A Lezioni in classe con materiale fornito da esperti ASL

Sportello di ascolto IA-IIA-III A Colloqui programmati con gli alunni e incontri con i genitori su

appuntamento. Interventi in classe su argomenti concordati

con gli insegnanti

Orto a scuola IIA Creazione di un orto

Consiglio Comunale dei ragazzi IA IIA IIIA Istituzione Consiglio Comunale



dei ragazzi

Continuità con la scuola primaria 5° primaria e IA Interventi degli insegnanti della

secondaria in classe 5^primaria

Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

Primo Soccorso IA -IIA -IIIA Incontro ed esercitazione pratica

con esperti 118

Educazione stradale IA IIA IIIA Intervento dei Vigili

Mercatino di S. Lucia IA-IIA-IIIA Vendita di manufatti e prodotti

per raccogliere fondi per la scuola

Educazione alla legalità IA IIA IIIA Intervento dei carabinieri

Cyberbullismo- CiviBox IA incontro sui rischi del web



LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Per realizzare una piena e fattiva collaborazione con la scuola, i genitori devono: interessarsi dell'andamento

scolastico dei loro figli, conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto, partecipare alle

assemblee ed ai ricevimenti individuali e collettivi, tener conto delle comunicazioni che la scuola trasmette.

Nei rapporti con gli insegnanti, ne rispettano le competenze didattiche; in presenza di problemi, chiedono

un colloquio con il singolo insegnante o il coordinatore di classe; in caso di necessità, con il Capo d'Istituto.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi momenti di incontro, sia a livello

individuale che collegiale.

I docenti illustrano ai genitori, nelle assemblee di inizio d'anno, la programmazione educativa e didattica; in



corso d'anno rendono conto ai genitori degli interventi educativi e formativi attuati; comunicano

l'andamento degli alunni e concordano strategie comuni nel corso dei colloqui periodici. Con cadenza

bimestrale sono previsti incontri con tutti gli insegnanti (due in occasione della consegna del Documento di

Valutazione e due intermedi); in caso di situazioni particolari, i docenti o gli stessi genitori possono

richiedere ulteriori incontri; per colloqui con i singoli docenti di scuola secondaria è possibile usufruire degli

orari di ricevimento, comunicati ai genitori con l'invio del calendario scolastico.

A inizio d'anno vengono eletti i rappresentanti dei genitori che intervengono ad alcune sedute dei Consigli

di Classe: partecipano alle scelte educative, indicano assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce,

comunicano loro l'andamento delle classi, esprimono il loro parere sui libri di testo e deliberano

collegialmente con i docenti ed il Capo d'Istituto eventuali sanzioni disciplinari che comportino



l'allontanamento dalla comunità fino a 15 giorni.

La scuola, sulla base della normativa vigente (D.P.R n. 235 del 21/11/ 2007 – Regolamento recante

modifiche ed integrazioni al D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli

studenti della scuola secondaria), istituisce un Organo di garanzia chiamato a deliberare in materia di

sanzioni disciplinari, nella tutela del diritto di impugnazione dello studente o della famiglia. Di fronte a

richiesta scritta, che deve pervenire entro 15 giorni dall'erogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia ha il dovere di deliberare. I componenti di tale Organo sono il Capo d'Istituto, due docenti e due rappresentanti dei genitori: questi saranno prioritariamente individuati all'interno del Consiglio d'Istituto, uno per ogni

plesso, e solo successivamente tra i rappresentanti neo-eletti, qualora si ravvisi la necessità di surroghe o

sostituzioni.

Il D.P.R n. 235 del 21/11/2007- Art. 5, prevede altresì la sottoscrizione da parte delle famiglie di



un "Patto

educativo di corresponsabilità", nel quale esse si impegnino, una volta condivisi gli obiettivi comuni, sanciti

dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal POF dell'Istituto, a sostenere gli interventi educativi e

formativi della scuola ed a collaborare fattivamente con essa in merito ad una piena educazione della

persona ai valori della cittadinanza e del rispetto reciproco.

Il Consiglio d'Istituto

Costituito dalle componenti docenti, genitori e personale amministrativo, il Consiglio d'Istituto è l'organo

che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto, esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo,

sia in ambito educativo - didattico, sia riguardo all'organizzazione generale, approva uscite, progetti, il Piano

dell'Offerta Formativa ed il Regolamento d'Istituto, commina sanzioni disciplinari di particolare



gravità

(allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, sospensione fino al termine

dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di stato).

SICUREZZA

Vengono regolarmente effettuate esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico per terremoto o

incendio (minimo due all'anno), che coinvolgono tutto il personale e tutti gli alunni. Gli impianti e le

strutture sono a norma o in corso di adeguamento e le attività scolastiche si svolgono nel rispetto della

Legge 626 e del Decreto Amministrativo 81/2008.

FONDI

I fondi in dotazione alla Scuola sono costituiti dal Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), dal Fondo per



l'Autonomia e dai contributi di altri soggetti pubblici e privati.

Per il corrente anno scolastico 2022/2023 la Scuola Secondaria viene finanziata dai seguenti enti:

Amministrazione Comunale di Lama Mocogno; Unione dei Comuni del Frignano, ASL, Regione Emilia

Romagna.

LINEE ESSENZIALI DEL P.O.F.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La scuola si fa promotrice dei fondamentali valori di civiltà e convivenza democratica, contro ogni forma di

conflitto, rifiuto e discriminazione, educando ciascuno a superare il proprio egocentrismo culturale e a

concepire la diversità non come un pericolo per la propria identità individuale e sociale, ma come una



ricchezza a cui attingere.

Nella scuola, attraverso l'uguaglianza di diritti ed opportunità, l'accettazione della diversità e la

diversificazione dei percorsi, si pongono le basi per il rispetto di ogni cultura e per il rifiuto di ogni forma di

discriminazione e conflitto.

In quest'ottica la scuola si impegna all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto della

loro identità etnica e culturale. Allo stesso modo, agli alunni stranieri che provengano da un diverso

contesto culturale o religioso si richiede un atteggiamento di rispetto e apertura nei confronti della nostra

identità culturale e delle manifestazioni che ne sono espressione.

L'alunno di oggi sarà l'artefice del mondo di domani se sarà stato educato alla conoscenza, alla

comprensione, al rispetto e a ricercare nell'altro non le qualità che vorrebbe trovare, ma quelle



che egli

realmente possiede.

E 'pertanto nostro intento promuovere un'educazione improntata al rispetto dell'ambiente naturale e

umano, all'accettazione di chi abbiamo accanto e alla disponibilità a risolvere i piccoli conflitti della

quotidianità.

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto si prefigge:

- 1) di promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ogni alunno, secondo la propria individualità;
- 2) di educare alla convivenza civile e democratica e alla pace;
- 3) di offrire a ciascuno opportunità di recupero, consolidamento o approfondimento di conoscenze, abilità



competenze, rimuovendo eventuali condizionamenti sociali e culturali;

4) di attivare specifici percorsi per gli alunni portatori di handicap, al fine di favorirne l'integrazione e il

recupero;

5) di promuovere l'integrazione e il recupero degli alunni extracomunitari, mediante interventi mirati e

l'offerta di opportunità educative diversificate, nel rispetto del pluralismo religioso e culturale;

6) di garantire continuità nell'azione educativa e didattica, attivando percorsi di raccordo tra gli ordini di

scuola, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica;

7) di fare della scuola un punto di riferimento culturale del territorio, aprendosi agli enti ed alle associazioni

in esso presenti, allo scopo di realizzare un'offerta formativa più ricca ed articolata;

8) di favorire una consapevole partecipazione di tutte le componenti, ovvero insegnanti, personale A.T.A. e



genitori, alla gestione collegiale della scuola.

DIDATTICA E APPRENDIMENTO

A) Il contratto formativo: comportamenti che personale ed alunni si impegnano ad osservare per il

raggiungimento delle finalità educative della scuola.

1) Rapporto docenti-alunni

All'alunno devono essere spiegati: gli obiettivi delle attività che svolge, i risultati che raggiunge, i punti

deboli. I docenti tengono sempre presenti gli aspetti formativi ed emozionali degli alunni, ricercano il loro

convincimento e li coinvolgono nelle attività.

2) Rapporto alunno-scuola

L'alunno partecipa alla vita scolastica e ne rispetta tempi, spazi e regole; entra negli orari previsti; frequenta



con regolarità, salvo casi di forza maggiore; cura la propria persona e il materiale; ha rispetto delle strutture

e degli arredi; partecipa all'attività didattica; esegue i compiti assegnati; si comporta in modo rispettoso

verso il personale e i compagni; utilizza in modo corretto il materiale, i servizi e i sussidi. Per i

comportamenti non conformi ai principi del presente contratto formativo, sono previste precise sanzioni

come da Regolamento d'Istituto che è affisso all'albo di entrambi i plessi e di cui è possibile richiedere una

copia in Segreteria

B) Il curricolo e la continuità educativa

Il curricolo ha come obiettivo lo sviluppo negli alunni di:

1) benessere, autonomia, identità, e competenze trasversali: è stato opportunamente elaborato

un percorso che prevede lo sviluppo di questi aspetti dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola



Secondaria;

2) competenze e conoscenze disciplinari: sulla base delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato e progressivamente aggiorna un percorso di acquisizione dei saperi in continuità che, partendo dai campi d'esperienza nella scuola dell'Infanzia, passa alle aree nella Scuola Primaria, per arrivare alle discipline nella Scuola Secondaria di I Grado.

E' previsto il conseguimento da parte degli alunni di precisi livelli in relazione a:

- lettura e comprensione
- calcolo e misurazione
- lingue straniere
- informatica

Nelle programmazioni di Classe vengono inoltre regolarmente inserite attività di:



- educazione alla salute e alla sicurezza e prevenzione dei rischi, con particolare riferimento a terremoto, incendio, infortuni domestici e educazione stradale;
- educazione all'affettività e alla sessualità;
- educazione ambientale (sotto il profilo naturalistico e storico-antropologico);
- orientamento scolastico
- educazione alla cittadinanza

In orario scolastico, sono inoltre previste attività per il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento

e per l'integrazione degli alunni svantaggiati, extracomunitari e portatori di handicap, nonché

l'effettuazione di progetti specifici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti: sulla base delle indicazioni del POF, le scuole attivano progetti riconducibili alle seguenti aree di



intervento:

a) Ed. espressiva e sviluppo della creatività;

b) Ed. alla salute (intesa in senso lato e quindi anche come educazione all'affettività e come

prevenzione delle forme di disagio psicologico giovanile);

c) Lingue straniere;

d) Ed. ambientale;

e) Attività scuola-famiglia;

f) Integrazione culturale, cooperazione e accoglienza;

g) Ampliamento e potenziamento dei curricula.

h) Continuità e accoglienza.



Sono inoltre previste uscite sul territorio, uscite per l'orientamento scolastico per partecipazione a

spettacoli teatrali e a viaggi d'istruzione.

Secondo la normativa vigente, ogni uscita o visita d'istruzione si intende approvata se aderiscono almeno i

due terzi degli alunni per i quali è prevista. Nelle giornate di svolgimento di tali attività gli alunni che non

hanno aderito sono tenuti a presentarsi a scuola, dove svolgeranno attività appositamente predisposte dagli insegnanti.

Valutazione

Il nostro Istituto ha scelto di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri: il primo da settembre a

gennaio, il secondo da febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre verrà consegnato alle famiglie

il Documento di Valutazione.



Il Decreto Legge n. 137-1/09/2008 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università) introduce

sostanziali novità in merito alla valutazione:

a) "In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante

tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle

attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria

sede."

b) "... la valutazione è espressa in decimi."

Ciò premesso, la valutazione scritta sul Documento non è che l'atto conclusivo di una serie di osservazioni e

misurazioni di quanto e come gli alunni hanno appreso, che vengono effettuate dagli insegnanti in tutto il

corso dell'anno scolastico attraverso prove orali, scritte, formali ed informali. Si tiene conto dei



dati e delle

osservazioni emerse in relazione a: obiettivi educativi comuni, progressi conseguiti nelle conoscenze

disciplinari rispetto alla situazione di partenza, competenze evidenziate nei seguenti campi:

- comprensione di testi, messaggi orali, immagini, messaggi sonori, messaggi multimediali
- produzione orale, scritta, di immagini, di messaggi sonori, di messaggi multimediali
- capacità di operare secondo schemi logici
- uso degli strumenti tecnico-operativi
- coordinazione motoria
- livello di autonomia nell'organizzare il proprio lavoro
- capacità di applicare le conoscenze
- possesso dei procedimenti di analisi, rielaborazione personale e sintesi



- eventuali capacità di recupero evidenziate

- interessi e attitudini.

In merito alla valutazione delle singole prove scritte e orali, i docenti della Scuola Secondaria hanno

adottato i seguenti criteri:

a) le verifiche vengono valutate in decimi;

b) le singole valutazioni delle prove daranno la media matematica delle misurazioni oggettive, che

verrà rapportata in decimi;

c) all'elaborazione del voto di fine quadrimestre concorrerà anche la valutazione degli obiettivi

educativi, che il Collegio ha deciso di far rientrare nelle singole valutazioni disciplinari, al fine di dare

concreta rilevanza a tutti quegli atteggiamenti che testimoniano la serietà, l'impegno ed il livello di



maturazione dell'alunno in relazione alle attività scolastiche.

I docenti considerano pertanto anche i seguenti obiettivi educativi e disciplinari (che saranno parte

integrante della valutazione di ogni docente):

- Partecipare alle attività scolastiche;
- Sviluppare il senso di responsabilità, portando i materiali e rispettando le scadenze;
- Curare il metodo di lavoro e l'impegno;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e l'autonomia.

I valori riportati nel Documento di Valutazione non sono pertanto il semplice risultato della media

aritmetica delle varie misurazioni delle prove scritte e orali: essi tengono conto infatti non solo delle

prove oggettive, ma anche dell'evoluzione socio-affettiva e cognitiva dell'alunno e del suo processo di



maturazione.

Per quanto concerne il voto di comportamento, esso sarà la risultante delle rilevazioni che i singoli docenti

faranno in merito a: consapevolezza degli atteggiamenti, rispetto delle regole e collaborazione tra alunni e

docenti.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni sul comportamento attribuite dai docenti delle singole

discipline, elaborerà collegialmente il voto finale.

Anche l'attribuzione del voto finale nelle singole discipline, sarà espressione di una decisione collegiale del

Consiglio di Classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: PAPINI - POLINAGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Cos'è il P.O.F.?

Il P.O.F., ovvero "Piano dell'Offerta Formativa", è il documento che illustra le finalità educative e le scelte

organizzative e didattiche di ogni singola scuola.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO



Il nostro Istituto Comprensivo consta di due sedi: una nel Comune di Lama Mocogno, in Via Monte Sabotino

15, l'altra nel Comune di Polinago, in via Albano Sorbelli 2.

Ogni sede ospita tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 13,20 con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì dalle

ore 14:20 alle ore 16:20 per le classi I, II e III. L'orario di ingresso è dalle 8.15. L'attività

didattica si svolge per complessive 30 ore settimanali, secondo quanto approvato dal Consiglio d'Istituto con lezioni curriculari.

Lingue straniere curriculari: inglese (3 h. settimanali) e francese (2 h. settimanali).

Laboratori e aule speciali – NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO SI SPERIMENTA LA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il plesso è dotato di aula video con apparecchio tv, videoregistratore e ricevitore satellitare, di tre schermi



interattivi di una biblioteca con testi di narrativa e di consultazione, nonché di attrezzature scientifiche per

esperienze di laboratorio; la dotazione informatica comprende anche stampanti, scanner, masterizzatore,

videocamera, videoproiettore e collegamento ad Internet e un carrello contenente tablets e chromebooks.

Il plesso possiede altresì un moderno impianto di amplificazione, nonché un impianto luci per la

realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

SERVIZI DI CUI USUFRUISCONO GLI ALUNNI

Il trasporto scolastico è gestito dall'Amministrazione Comunale mediante scuolabus.

Anche quest'anno è stato attivato, in collaborazione con l'ASL di Pavullo, lo "Sportello d'ascolto": a cadenza

settimanale il dott. Marco Bocini, psicologo, sarà a disposizione di alunni, genitori e docenti presso la sede



scolastica per colloqui individuali.

ATTIVITÀ, PROGETTI, USCITE

Orientamento Attività finalizzate alla scelta della scuola superiore

Attività sportive Attività con esperto in orario curricolare ed extracurricolare ATTIVA JUNIOR

Progetto di madrelingua inglese per potenziamento della lingua straniera

Giochi matematici Partecipazione alle gare

Educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità

“Mani in pasta” Ed. Alimentare Lezioni in classe con materiale fornito da esperti ASL

Sportello di ascolto Colloqui programmati con gli alunni e incontri con i genitori su

appuntamento. Interventi in classe su argomenti concordati

con gli insegnanti

Orto a scuola Creazione di un orto



Continuità con la scuola primaria 5° primaria e Interventi degli insegnanti della

secondaria in classe 5^primaria

Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica

Primo Soccorso Incontro ed esercitazione pratica

con esperti 118

Educazione stradale Intervento dei Vigili

Mercatino diNatale Vendita di manufatti e prodotti

per raccogliere fondi per la scuola

Educazione alla legalità Intervento dei carabinieri

Cyberbullismo- CiviBox incontro sui rischi del web

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI



Per realizzare una piena e fattiva collaborazione con la scuola, i genitori devono: interessarsi dell'andamento

scolastico dei loro figli, conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto, partecipare alle

assemblee ed ai ricevimenti individuali e collettivi, tener conto delle comunicazioni che la scuola trasmette.

Nei rapporti con gli insegnanti, ne rispettano le competenze didattiche; in presenza di problemi, chiedono

un colloquio con il singolo insegnante o il coordinatore di classe; in caso di necessità, con il Capo d'Istituto.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi momenti di incontro, sia a livello

individuale che collegiale.

I docenti illustrano ai genitori, nelle assemblee di inizio d'anno, la programmazione educativa e didattica; in

corso d'anno rendono conto ai genitori degli interventi educativi e formativi attuati; comunicano



l'andamento degli alunni e concordano strategie comuni nel corso dei colloqui periodici. Con cadenza

bimestrale sono previsti incontri con tutti gli insegnanti (due in occasione della consegna del Documento di

Valutazione e due intermedi); in caso di situazioni particolari, i docenti o gli stessi genitori possono

richiedere ulteriori incontri; per colloqui con i singoli docenti di scuola secondaria è possibile usufruire degli

orari di ricevimento, comunicati ai genitori con l'invio del calendario scolastico.

A inizio d'anno vengono eletti i rappresentanti dei genitori che intervengono ad alcune sedute dei Consigli

di Classe: partecipano alle scelte educative, indicano assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce,

comunicano loro l'andamento delle classi, esprimono il loro parere sui libri di testo e deliberano

collegialmente con i docenti ed il Capo d'Istituto eventuali sanzioni disciplinari che comportino

l'allontanamento dalla comunità fino a 15 giorni.



La scuola, sulla base della normativa vigente (D.P.R n. 235 del 21/11/ 2007 – Regolamento recante

modifiche ed integrazioni al D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli

studenti della scuola secondaria), istituisce un Organo di garanzia chiamato a deliberare in materia di

sanzioni disciplinari, nella tutela del diritto di impugnazione dello studente o della famiglia. Di fronte a

richiesta scritta, che deve pervenire entro 15 giorni dall'erogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia ha il dovere di deliberare. I componenti di tale Organo sono il Capo d'Istituto, due docenti e due rappresentanti dei genitori: questi saranno prioritariamente individuati all'interno del Consiglio d'Istituto, uno per ogni

plesso, e solo successivamente tra i rappresentanti neo-eletti, qualora si ravvisi la necessità di surroghe o

sostituzioni.

Il D.P.R n. 235 del 21/11/2007- Art. 5, prevede altresì la sottoscrizione da parte delle famiglie di un "Patto



educativo di corresponsabilità”, nel quale esse si impegnino, una volta condivisi gli obiettivi comuni, sanciti

dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal POF dell’Istituto, a sostenere gli interventi educativi e

formativi della scuola ed a collaborare fattivamente con essa in merito ad una piena educazione della

persona ai valori della cittadinanza e del rispetto reciproco.

Il Consiglio d’Istituto

Costituito dalle componenti docenti, genitori e personale amministrativo, il Consiglio d’Istituto è l’organo

che controlla la gestione finanziaria dell’Istituto, esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo,

sia in ambito educativo - didattico, sia riguardo all’organizzazione generale, approva uscite, progetti, il Piano

dell’Offerta Formativa ed il Regolamento d’Istituto, commina sanzioni disciplinari di particolare gravità



(allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, sospensione fino al termine

dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di stato).

SICUREZZA

Vengono regolarmente effettuate esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico per terremoto o

incendio (minimo due all'anno), che coinvolgono tutto il personale e tutti gli alunni. Gli impianti e le

strutture sono a norma o in corso di adeguamento e le attività scolastiche si svolgono nel rispetto della

Legge 626 e del Decreto Amministrativo 81/2008.

FONDI

I fondi in dotazione alla Scuola sono costituiti dal Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), dal Fondo per

l'Autonomia e dai contributi di altri soggetti pubblici e privati.



Per il corrente anno scolastico 2022/2023 la Scuola Secondaria viene finanziata dai seguenti enti:

Amministrazione Comunale di Lama Mocogno; Unione dei Comuni del Frignano, ASL, Regione Emilia

Romagna.

LINEE ESSENZIALI DEL P.O.F.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La scuola si fa promotrice dei fondamentali valori di civiltà e convivenza democratica, contro ogni forma di

conflitto, rifiuto e discriminazione, educando ciascuno a superare il proprio egocentrismo culturale e a

concepire la diversità non come un pericolo per la propria identità individuale e sociale, ma come una

ricchezza a cui attingere.



Nella scuola, attraverso l'uguaglianza di diritti ed opportunità, l'accettazione della diversità e la diversificazione dei percorsi, si pongono le basi per il rispetto di ogni cultura e per il rifiuto di ogni forma di discriminazione e conflitto.

In quest'ottica la scuola si impegna all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto della

loro identità etnica e culturale. Allo stesso modo, agli alunni stranieri che provengano da un diverso

contesto culturale o religioso si richiede un atteggiamento di rispetto e apertura nei confronti della nostra

identità culturale e delle manifestazioni che ne sono espressione.

L'alunno di oggi sarà l'artefice del mondo di domani se sarà stato educato alla conoscenza, alla

comprensione, al rispetto e a ricercare nell'altro non le qualità che vorrebbe trovare, ma quelle che egli



realmente possiede.

E 'pertanto nostro intento promuovere un'educazione improntata al rispetto dell'ambiente naturale e

umano, all'accettazione di chi abbiamo accanto e alla disponibilità a risolvere i piccoli conflitti della

quotidianità.

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto si prefigge:

1) di promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ogni alunno, secondo la propria individualità;

2) di educare alla convivenza civile e democratica e alla pace;

3) di offrire a ciascuno opportunità di recupero, consolidamento o approfondimento di conoscenze, abilità

competenze, rimuovendo eventuali condizionamenti sociali e culturali;



4) di attivare specifici percorsi per gli alunni portatori di handicap, al fine di favorirne l'integrazione e il

recupero;

5) di promuovere l'integrazione e il recupero degli alunni extracomunitari, mediante interventi mirati e

l'offerta di opportunità educative diversificate, nel rispetto del pluralismo religioso e culturale;

6) di garantire continuità nell'azione educativa e didattica, attivando percorsi di raccordo tra gli ordini di

scuola, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica;

7) di fare della scuola un punto di riferimento culturale del territorio, aprendosi agli enti ed alle associazioni

in esso presenti, allo scopo di realizzare un'offerta formativa più ricca ed articolata;

8) di favorire una consapevole partecipazione di tutte le componenti, ovvero insegnanti, personale A.T.A. e

genitori, alla gestione collegiale della scuola.



DIDATTICA E APPRENDIMENTO

A) Il contratto formativo: comportamenti che personale ed alunni si impegnano ad osservare per il

raggiungimento delle finalità educative della scuola.

1) Rapporto docenti-alunni

All'alunno devono essere spiegati: gli obiettivi delle attività che svolge, i risultati che raggiunge, i punti

deboli. I docenti tengono sempre presenti gli aspetti formativi ed emozionali degli alunni, ricercano il loro

convincimento e li coinvolgono nelle attività.

2) Rapporto alunno-scuola

L'alunno partecipa alla vita scolastica e ne rispetta tempi, spazi e regole; entra negli orari previsti; frequenta

con regolarità, salvo casi di forza maggiore; cura la propria persona e il materiale; ha rispetto



delle strutture

e degli arredi; partecipa all'attività didattica; esegue i compiti assegnati; si comporta in modo rispettoso

verso il personale e i compagni; utilizza in modo corretto il materiale, i servizi e i sussidi. Per i

comportamenti non conformi ai principi del presente contratto formativo, sono previste precise sanzioni

come da Regolamento d'Istituto che è affisso all'albo di entrambi i plessi e di cui è possibile richiedere una

copia in Segreteria

B) Il curricolo e la continuità educativa

Il curricolo ha come obiettivo lo sviluppo negli alunni di:

1) benessere, autonomia, identità, e competenze trasversali: è stato opportunamente elaborato

un percorso che prevede lo sviluppo di questi aspetti dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola

Secondaria;



2) competenze e conoscenze disciplinari: sulla base delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato e progressivamente aggiorna un percorso di acquisizione dei saperi in continuità che, partendo dai campi d'esperienza nella scuola dell'Infanzia, passa alle aree nella Scuola Primaria, per arrivare alle discipline nella Scuola Secondaria di I Grado.

E' previsto il conseguimento da parte degli alunni di precisi livelli in relazione a:

lettura e comprensione

calcolo e misurazione

lingue straniere

informatica

Nelle programmazioni di Classe vengono inoltre regolarmente inserite attività di:

educazione alla salute e alla sicurezza e prevenzione dei rischi, con particolare riferimento a



terremoto, incendio, infortuni domestici e educazione stradale;

☐ educazione all'affettività e alla sessualità;

☐ educazione ambientale (sotto il profilo naturalistico e storico-antropologico);

☐ orientamento scolastico

☐ educazione alla cittadinanza

In orario scolastico, sono inoltre previste attività per il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento

e per l'integrazione degli alunni svantaggiati, extracomunitari e portatori di handicap, nonché

l'effettuazione di progetti specifici finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti: sulla base delle indicazioni del POF, le scuole attivano progetti riconducibili alle seguenti aree di

intervento:



- a) Ed. espressiva e sviluppo della creatività;
- b) Ed. alla salute (intesa in senso lato e quindi anche come educazione all'affettività e come prevenzione delle forme di disagio psicologico giovanile);
- c) Lingue straniere;
- d) Ed. ambientale;
- e) Attività scuola-famiglia;
- f) Integrazione culturale, cooperazione e accoglienza;
- g) Ampliamento e potenziamento dei curricula.
- h) Continuità e accoglienza.



Sono inoltre previste uscite sul territorio, uscite per l'orientamento scolastico per partecipazione a

spettacoli teatrali e a viaggi d'istruzione.

Secondo la normativa vigente, ogni uscita o visita d'istruzione si intende approvata se aderiscono almeno i

due terzi degli alunni per i quali è prevista. Nelle giornate di svolgimento di tali attività gli alunni che non

hanno aderito sono tenuti a presentarsi a scuola, dove svolgeranno attività appositamente predisposte dagli insegnanti.

Valutazione

Il nostro Istituto ha scelto di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri: il primo da settembre a

gennaio, il secondo da febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre verrà consegnato alle famiglie

il Documento di Valutazione.

Il Decreto Legge n. 137-1/09/2008 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università)



introduce

sostanziali novità in merito alla valutazione:

a) "In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante

tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle

attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria

sede."

b) "... la valutazione è espressa in decimi."

Ciò premesso, la valutazione scritta sul Documento non è che l'atto conclusivo di una serie di osservazioni e

misurazioni di quanto e come gli alunni hanno appreso, che vengono effettuate dagli insegnanti in tutto il

corso dell'anno scolastico attraverso prove orali, scritte, formali ed informali. Si tiene conto dei dati e delle



osservazioni emerse in relazione a: obiettivi educativi comuni, progressi conseguiti nelle conoscenze

disciplinari rispetto alla situazione di partenza, competenze evidenziate nei seguenti campi:

- comprensione di testi, messaggi orali, immagini, messaggi sonori, messaggi multimediali
- produzione orale, scritta, di immagini, di messaggi sonori, di messaggi multimediali
- capacità di operare secondo schemi logici
- uso degli strumenti tecnico-operativi
- coordinazione motoria
- livello di autonomia nell'organizzare il proprio lavoro
- capacità di applicare le conoscenze
- possesso dei procedimenti di analisi, rielaborazione personale e sintesi
- eventuali capacità di recupero evidenziate



- interessi e attitudini.

In merito alla valutazione delle singole prove scritte e orali, i docenti della Scuola Secondaria hanno

adottato i seguenti criteri:

a) le verifiche vengono valutate in decimi;

b) le singole valutazioni delle prove daranno la media matematica delle misurazioni oggettive, che

verrà rapportata in decimi;

c) all'elaborazione del voto di fine quadrimestre concorrerà anche la valutazione degli obiettivi

educativi, che il Collegio ha deciso di far rientrare nelle singole valutazioni disciplinari, al fine di dare

concreta rilevanza a tutti quegli atteggiamenti che testimoniano la serietà, l'impegno ed il livello di

maturazione dell'alunno in relazione alle attività scolastiche.



I docenti considerano pertanto anche i seguenti obiettivi educativi e disciplinari (che saranno parte

integrante della valutazione di ogni docente):

- Partecipare alle attività scolastiche;
- Sviluppare il senso di responsabilità, portando i materiali e rispettando le scadenze;
- Curare il metodo di lavoro e l'impegno;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e l'autonomia.

I valori riportati nel Documento di Valutazione non sono pertanto il semplice risultato della media

aritmetica delle varie misurazioni delle prove scritte e orali: essi tengono conto infatti non solo delle

prove oggettive, ma anche dell'evoluzione socio-affettiva e cognitiva dell'alunno e del suo processo di

maturazione.



Per quanto concerne il voto di comportamento, esso sarà la risultante delle rilevazioni che i singoli docenti

faranno in merito a: consapevolezza degli atteggiamenti, rispetto delle regole e collaborazione tra alunni e

docenti.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni sul comportamento attribuite dai docenti delle singole

discipline, elaborerà collegialmente il voto finale.

Anche l'attribuzione del voto finale nelle singole discipline, sarà espressione di una decisione collegiale del

Consiglio di Classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti generali

Organizzazione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice MOIC803004

Indirizzo

VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA

MOCOGNO

Telefono 053644009

Email MOIC803004@istruzione.it

Pec moic803004@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.comprendivolama.edu.it>

COLLODI LAMA MOCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA803011

Indirizzo

VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO

41023 LAMA MOCOGNO

ANNA FRANK - POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MOAA803022

Indirizzo VIA SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO



DON MILANI LAMA MOCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE803016

Indirizzo

VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO

41023 LAMA MOCOGNO

Numero Classi 5

P.PERINI POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MOEE803027

Indirizzo VIA SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO

Numero Classi 5

PAPINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM803015

Indirizzo

VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO

41023 LAMA MOCOGNO

Numero Classi 3

PAPINI - POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MOMM803026

Indirizzo VIA A.SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO

Numero Classi 3



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche Classica 1

Informatizzata 2

Aule Magna 1

Strutture sportive Palestra 2

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 40

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 16

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 39

Personale ATA 11

POTENZIAMENTO:

Gli obiettivi su cui si progettano i percorsi di potenziamento di Istituto sono legati all'attenta e puntuale analisi dei gruppi classe, al momento pandemico e post emergenziale.

Obiettivi primari:

- Lo stare bene a scuola
- Gli apprendimenti fondamentali di ogni percorso disciplinare
- L'apprendimento della Lingua Inglese
- L'equilibrato sviluppo motorio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento delle aree amministrative

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO INNOVAZIONE DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE - INNOVAZIONE DIDATTICA

Formazione Scuole innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE MOF

Percorso di conoscenza e sperimentazione Modello Finlandese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------





Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

FORMAZIONE PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--